

IL QUARTO RAGGIO DELL'ARMONIA TRAMITE CONFLITTO

(Compendio 2018)

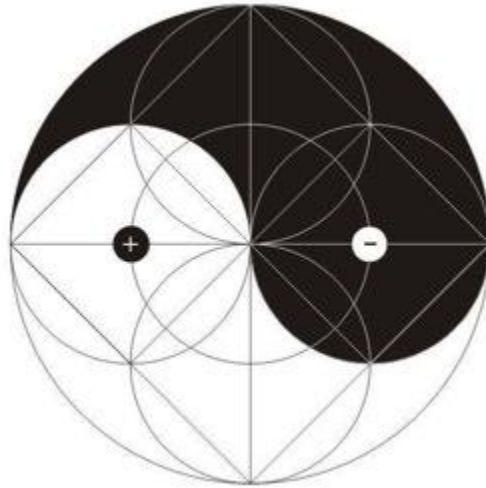
Ogni Raggio viene presentato ordinando le indicazioni dell'*Antica Sapienza*¹ secondo un settenario di direzioni o aspetti, in conformità al [Modello](#) dei Raggi: (per una premessa ai Sette Raggi vedi [qui](#))

1. Vita.....	2
2. Energia – Qualità	6
3. Moto, Leggi e Cicli	9
4. Gerarchie e Piani	17
5. Manifestazione	20
6. Relazioni spaziali	35
7. Irradiazione	45

IL QUARTO RAGGIO DELL'ARMONIA TRAMITE CONFLITTO

*

1. Vita



Il *QUATTRO* è l'Ottava o doppio del Due, è la Centralità dello [Spazio vivo](#), sede dell'Inizio e della Fine uniti in un unico Punto, al *centro dei centri*.

Il Quattro è il Riflesso della Vita nella Materia, è lo Specchio tra i Due, il Loro [Modello di riferimento](#) comune e la garanzia di riunificazione finale, di Ritorno all'Uno:

I "Tre sono Uno. Oltre tutti, sempiterno è Colui Che rimane, trascendente e immanente, maggiore del tutto eppure in esso contenuto.

Tramite il quarto raggio impariamo l'identità con quella sintesi e volontà eterna ...". (AE, 634)

"Fondamentalmente, questo quarto raggio è quello che è responsabile degli sforzi, delle tensioni e del conflitto iniziale fra la principale coppia di opposti cui diamo il nome di spirito-materia. È quest'energia di quarto raggio, che rende evidente la distinzione (tanto spesso fraintesa dall'uomo) fra il bene e il male." (RI, 606)

La riunificazione degli opposti produce **Armonia**, *l'espressione dell'Amore*, del [Secondo raggio](#), il "Movente universale":

"Il Signore di [Armonia](#), [Bellezza](#) ed [Arte](#). Sua principale funzione è di creare Bellezza (quale espressione di verità) con il libero rapporto reciproco fra vita e forma, erigendone il disegno di bellezza in accordo con il piano iniziale, quale è nella mente del Logos solare. Il corpo di manifestazione di questa Vita non è rivelato, ma le attività che ne emanano creano quella combinazione di suoni, colori e linguaggio musicale che, tramite la forma dell'ideale, esprime l'idea originante." (PE 1, 24)

Il Quattro unisce Spirito e Sostanza, Idea e Forma, e specchia la Triade superiore in quella inferiore, ad ogni livello - potenziale, causale ed effettuale: nel Settenario delle Energie della Vita manifesta i 4 *Raggi di Attributo* sono le permutazioni dei 3 *Raggi di Aspetto dell'Uno*.

“1. Il Primordiale [il **terzo Raggio** maggiore, dell’intelligenza attiva] è il Raggio e la diretta emanazione dei Sacri Quattro.

I Sacri Quattro sono:

		<i>Unità</i>	
a. Il Padre	Mahadeva	1° Logos	Volontà Spirito.
		<i>Dualità</i>	
b. Il Figlio	Vishnu	2° Logos	Amore-Saggezza.
		<i>Trinità</i>	
c. La Madre	Brahma	3° Logos	Attività intelligente.
		<i>I Sacri Quattro</i>	
d.	La manifestazione unita dei tre: il Macrocosmo.		

2. Il Quaternario manifestato e i sette Costruttori [i Sette Logoi/Raggi] procedono dalla Madre.

a) I sette Costruttori sono i Manasaputra [*Figli della Mente cosmica*], i figli nati dalla Mente di Brahma, il terzo aspetto.

b) Vengono in manifestazione per sviluppare il secondo aspetto.

c) Il loro metodo è l’oggettività.

3. Le energie risvegliate scaturirono nello spazio.

a. Esse sono la sintesi velata.

b. Sono la totalità della manifestazione.

c. Sono precosmiche.” (TFC, nota 8 p 42)

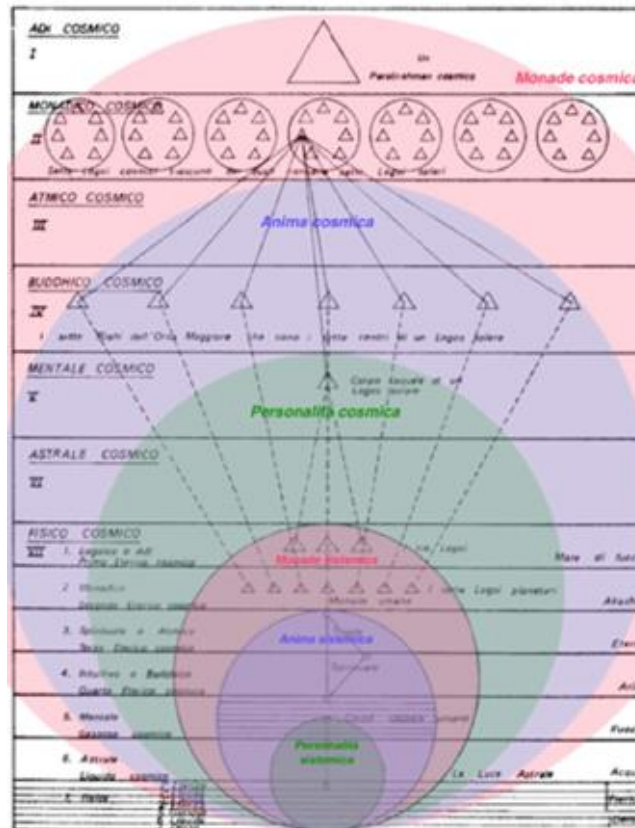
“I quattro raggi della mente sono i quattro raggi minori che formano il **Quaternario Logoico** e vengono infine sintetizzati in un quinto raggio, il terzo raggio maggiore, dell’intelligenza attiva o adattabilità.” (TFC, nota 50 p 114)

“Questi sette Raggi, che nella manifestazione sono differenziati, saranno alla fine sintetizzati. I quattro raggi minori si fonderanno, è detto, nel terzo Raggio maggiore, ed i tre raggi maggiori si fonderanno alla fine nell’unico raggio di sintesi [attuale], il Raggio di Amore-Saggezza (il Drago di Saggezza, il serpente occulto che si morde la coda) ... Si hanno perciò tre raggi sovrani, ma durante il processo evolutivo se ne vedono sette. Riguardo agli Uomini Celesti, che funzionano mediante i pianeti, vi sono quindi tre pianeti che si possono considerare come sintetizzanti, e quattro che alla fine si dovranno fondere, e la loro essenza verrà assorbita dai tre; alla fine uno assorbirà l’essenza dei tre, ed il lavoro sarà compiuto. Questo processo avverrà fra millenni, durante l’inevitabile periodo d’oscuramento del nostro sistema. Quattro degli Uomini Celesti trovano i Loro opposti magnetici e vi si fondono. Dapprima ciò avviene tra di Loro, con la fusione dei raggi positivi con quelli negativi, formando allora i due dai quattro. Poi i due si fonderanno in uno solo e l’unico così prodotto si fonderà con il terzo raggio principale, l’aspetto intelligenza, il raggio rappresentato nella nostra Gerarchia planetaria dal Mahachohan.² Così la fusione procederà, finché alla fine sarà raggiunta l’unità nel sistema, ed il Figlio avrà compiuto il Suo proposito. Egli è Amore-Saggezza perfetti, la sua luce risplende cosmicamente, il Suo raggio magnetico tocca la periferia del Suo opposto cosmico, e il matrimonio del Figlio è effettuato. Le due unità cosmiche si fondono.” (TFC 236-7)



Nel *Riflesso* della [manifestazione](#) solare sul 7° piano fisico cosmico:

“Queste quattro Entità funzionano mediante il quarto etere cosmico [il piano buddhico sistemico o quarto sottopiano del 7° piano fisico cosmico: 7.4], ed hanno dei veicoli di materia buddhica. Essi si fondono nella più grande vita del Signore del Terzo Raggio di Aspetto sui livelli atmici [7.3], e questi quattro (insieme al raggio di sintesi) costituiscono la totalità dell’energia manasica [l’energia *mentale* costruttrice]. Essi sono la vita dei cinque piani inferiori. Sono i cinque Kumara, e con gli altri due abbiamo i sette Kumara o Costruttori dell’universo; i cinque sono stati chiamati i cinque Figli di Brahma nati dalla Mente.” (TFC, 337)



Ecco, in termini *occulti*, come le Vite dei Quattro Kumara e del Quarto Raggio sospingono, dalla “quarta grande sfera dell’armonia”, il Quarto Regno umano verso “la meta, lo scopo ed il processo che consente all’uomo” di raggiungere il Quinto Regno dell’essere spirituale:

“I *Quattro Santi* scendono dal cielo e s’avventurano nella sfera terrena. Controllano la battaglia dal quarto grande piano.

“Il Signore dell’Armonia, che siede in alto, riversa tutta la Sua vita e la Sua forza sul campo di battaglia. Vede la fine sin dall’inizio, e non ferma la Sua mano, anche se l’angoscia e il dolore sono grandi e profondi. La meta è la Pace. Bisogna conseguire il Bello. Non può dunque fermare la vita né interromperne il flusso.

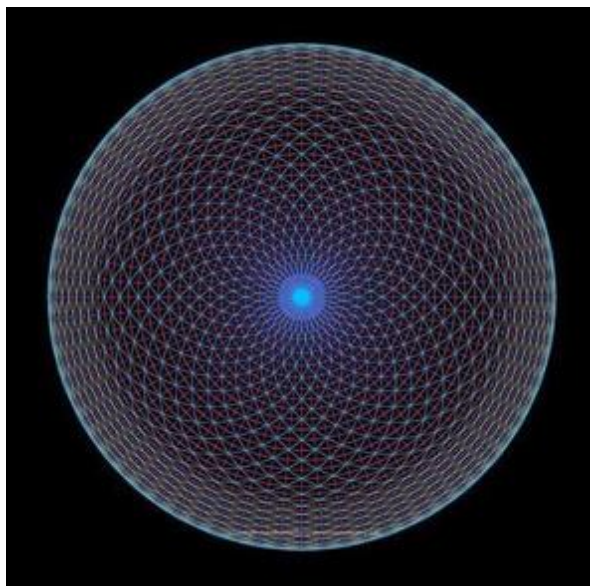
“I *Quattro Intermedi*, ora riposati dopo la guerra precedente, cingono l’armatura e si celano dietro la forma esteriore. Lasciano la quarta grande sfera dell’armonia e scendono sul piano della mente. Quivi rafforzano il tempio del Signore, lo illuminano di luce e di gloria, e quindi volgono gli occhi alla Terra.

“I *Quattro Inferiori* assumono forma fra le vite che non sono umane e i tre gruppi di vite che dimorano sotto la soglia. Cercano di legare ed unire, collegare e fondere. L’umanità ora vive. I quattro superiori e i quattro intermedi s’incontrano nel quarto inferiore sul quarto grande globo.

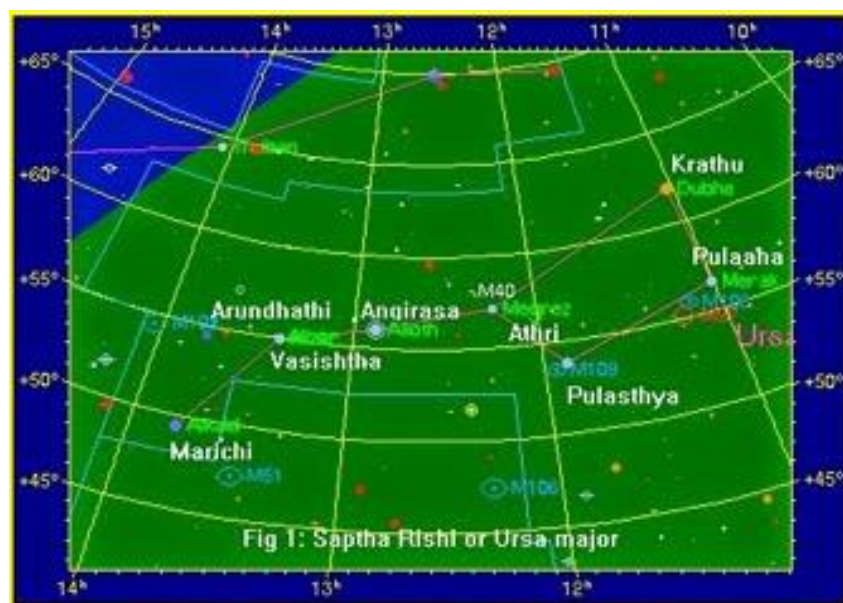
“La battaglia prosegue. Quando i tre gruppi dei quattro manifestati si vedranno a vicenda nella luce, e uniranno quindi le loro forze, la meta sarà raggiunta.

“Nel quarto globo dell’azione e nel ciclo maggiore della quarta espressione, tale fusione sarà completa. I quattro inferiori, fusi nei quattro intermedi, lasceranno il triplice mondo di conflitto e troveranno la loro dimora, ancora entro la forma, nella quarta sfera da cui provennero i quattro reggitori superiori. Il governo sarà così stabilito; la gloria sarà visibile; la reggenza della Gerarchia, dimostrata.

“Nella quarta razza (dell’Atlantide - A.A.B.) ebbe inizio la lotta, e nacque la coscienza. Nella quinta razza (l’Ariana - A.A.B.) apparirà la crisi della lotta, ed i quattro inferiori ed i quattro intermedi cominceranno ad unire le loro forze. Nella sesta razza, il fumo della battaglia si solleva. I quattro inferiori, i quattro intermedi ed i quattro superiori canteranno in coro la gloria del loro Signore, la bellezza dell’amore di Dio, la meraviglia della fratellanza dell’uomo. È il loro peana”.” (PE 1, 344-5)



Nella Manifestazione attuale, il 4° Raggio cosmico perviene al nostro Sistema solare attraverso il 4° Signore o Rishi dell’[Orsa maggiore](#), il Prototipo della **Quarta Vita solare di Raggio**, corrispondente al 4° Centro della Testa del nostro Logos solare (attestato sul 4° piano buddhico cosmico):



Il *Quarto Rishi* si pensa abbia come ‘corpo di espressione’ extra-solare la stella **Megrez**, in sanscrito **Atri**, da *tri*, moto che raggiunge, attraversa, essendo *atr* l’impulso ad attraversare.³

*

La chiave del Metodo del Quarto Raggio:

“Che la gloria esteriore scompaia e la bellezza della Luce interiore riveli l’*Uno*.
La dissonanza ceda all’armonia, e dal centro della Luce celata l’anima parli, la parola si propaghi:
“Bellezza e Gloria non Mi velano, Io rimango rivelato. *Io Sono!*”. (PE 1, 417)

La Bellezza è lo splendore del Vero.
L’Armonia è la Gloria dell’Essere che rivela l’Uno.

*



2. Energia – Qualità



L'Energia del Quarto Raggio è “energia buddhica, intuitiva e cristica” (AE,127), la sua qualità è *armonizzante, equilibrante, unificante, stabilizzante*.
È “Armonia, Bellezza, Arte o Unità” (TFC, 424).

La ‘Parola di Potere’ del Quarto raggio è “DUE SI FONDONO IN UNO” (RI, 518).

“... il quarto [Raggio] addita il campo del servizio e il modo di giungere allo scopo. Questo metodo è quello del conflitto e della lotta per ottenere armonia, e così esprimere tutte le vere caratteristiche umane, poiché il quarto raggio e la quarta Gerarchia creativa [l’umana – vedi 4° capitolo] sono in essenza una sola espressione di verità.” (AE, 137)

“... lo studio dei Suoi nomi [del Quarto Signore di Raggio] semplificherà i Suoi sforzi ed edificerà un corpo di pensiero costruttivo che faciliterà la sua opera quando sarà di nuovo in manifestazione attiva:

Il Percepire sulla Via.
Il Legame fra i Tre e Tre.
Il Divino Intermediario.
La Mano di Dio.
Il Nascosto.
Il Seme, che è il Fiore.
La Montagna dove la Forma muore.
La Luce entro la Luce.
Il Correttore della Forma.
Colui Che segna la divisione della Via.
Il Maestro.
Colui che dimora nel Luogo Santo.
Colui che è inferiore ai Tre, e il più alto dei Quattro.
La Tromba del Signore.

Gli aforismi connessi al quarto raggio non sono facili da comprendere. Richiedono esercizio d’intuizione e sono contenuti in sei comandi, brevi e molto concisi, enunciati ... in una fase tardiva della creazione, e precisamente quando venne in incarnazione la quarta Gerarchia Creativa.

1. Mormora la Parola. Parla sottovoce.
Qualità.....capacità di penetrare nelle profondità della materia.
2. Sostieni il desiderio. Dà al cercatore ciò di cui abbisogna.
Qualità.....il duplice aspetto del desiderio.

3. Abbassa il filo. Dispiega la Via. Collega l'uomo a Dio. Eleva.
Qualità.....potere di rivelare il sentiero.
4. Tutti i fiori sono tuoi. Poni le radici nel fango, i fiori nel sole. Dimostra che fango e sole, radici e fiori sono una cosa sola.
Qualità.....potere di esprimere la divinità. Crescita.
5. Ruota e ritorna, e ruota ancora. Gira attorno al cerchio dei Cieli. Dimostra che tutto è uno.
Qualità.....l'armonia delle sfere.
6. Colora il suono. Suona il colore. Produci le note e vedile passare nelle sfumature che a loro volta producono i suoni. Così tutti sono visti come uno.
Qualità.....la sintesi della vera bellezza.” (PE 1, 71-2)

Questo *secondo* sistema solare, il cui *Raggio di sintesi* è quello di Amore e Saggezza, ha uno stretto rapporto con il quarto raggio, di Armonia, e la loro combinazione di Qualità o Colori è l'intervallo Indaco-giallo: “nel secondo sistema, d'amore, l'aspetto amore si manifesta per mezzo del giallo del raggio d'armonia o bellezza – amore che si esprime in maniera perfetta mediante unità, armonia o bellezza.

... L'interazione più importante è quella esistente tra: Il raggio di Amore-Saggezza e quello di Armonia, così come tra il piano monadico e quello buddhico.” (LOM, 218)



La Qualità cromatica del 4° Raggio altrove nei testi viene indicata anche quale indaco e bianco, la ‘centralità’ sintetica dell'iride.

“Uno dei raggi del settenario basilare incarna in sé il principio d'armonia, e questo quarto raggio di Armonia conferisce ad ogni forma ciò che produce bellezza ed opera attivamente per armonizzare tutti gli effetti emananti dal mondo delle cause, che è quello dei tre raggi maggiori. Il raggio di bellezza, arte e armonia produce la qualità dell'organizzazione tramite la forma. In ultima analisi è il raggio dell'esattezza matematica, e non quello dell'artista, come molti sono inclini a pensare. L'artista può appartenere ad uno qualsiasi dei raggi, così come l'ingegnere o il medico, il costruttore o il musicista ... Il quarto raggio essenzialmente affina, produce la perfezione nella forma, ed è il principale operatore che usa le energie di Dio in modo tale da far conoscere veramente il Tempio del Signore nella sua vera natura, come ciò che “ospita” la luce. Così la Shekinah splenderà nel luogo segreto del Tempio in tutta la sua gloria. Tale è l'opera dei sette Costruttori.



Il quarto raggio si esprime principalmente sul primo dei piani aformali [il quarto o piano *buddhico*], contando dal basso in alto, ed il suo vero scopo non può emergere finché l'anima non sia risvegliata e la coscienza non registri in modo adeguato ciò che è conosciuto.” (PE 1, 49-51)

“QUARTO RAGGIO. — Energia di Armonia tramite Conflitto. È sostanzialmente la volontà di distruggere i limiti. Non è la stessa cosa che eliminare la negazione, come per il primo Raggio, ma un suo aspetto collaterale. Non intendo la coscienza, che riconosce il conflitto e ne trae vantaggio. Ma

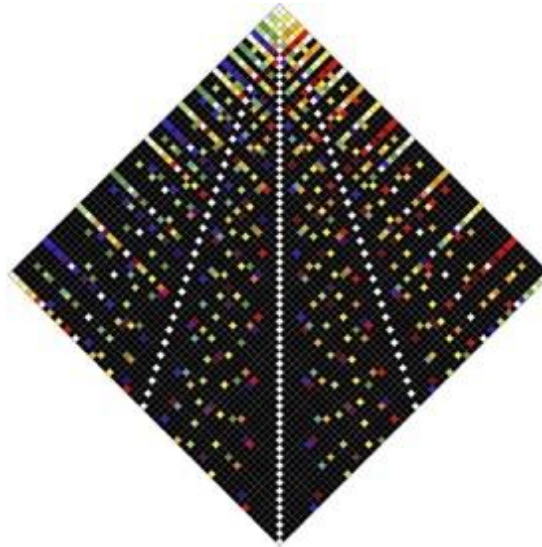
l'energia, inerente in ogni forma e specialmente intensa nell'umanità (poiché l'uomo è autocosciente) che in modo inevitabile e invariabile determina un contrasto fra la vita e i limiti che si è scelta; ne consegue lo schianto o la rottura di questi quando si è conseguita una vera armonia, o unificazione. In termini di esoterismo si può dire che quando la forma (cioè i limiti) e la vita si equilibrano compare immediata una fessura, per cui si riversa una volontà novella. Il Cristo dovette morire perché fu in armonia con la volontà di Dio, e allora “Il velo del Tempio si lacerò da cima a fondo”. Ora sta per manifestarsi il significato di questo nuovo afflusso di volontà, la scena è pronta per una novella attività

del principio vitale. Per quanto riguarda l'umanità, i "semi della morte" appaiono per azione di questo Raggio, e la Mietitrice sinistra, la Morte, non è che un aspetto della volontà, condizionata dal quarto Raggio e manifesta sul quarto livello. Essa è un atto d'intuizione, trasmesso dall'anima alla personalità e quindi reso conforme al volere divino da parte di quello individuale. È la *Volontà di armonia*. Oggi la sua massima espressione, nei confronti dell'uomo, è l'intuito, che si esplica nell'attività di gruppo. La morte libera sempre l'individuo nel gruppo." (AE, 598-9)



*

3. Moto, Leggi e Cicli



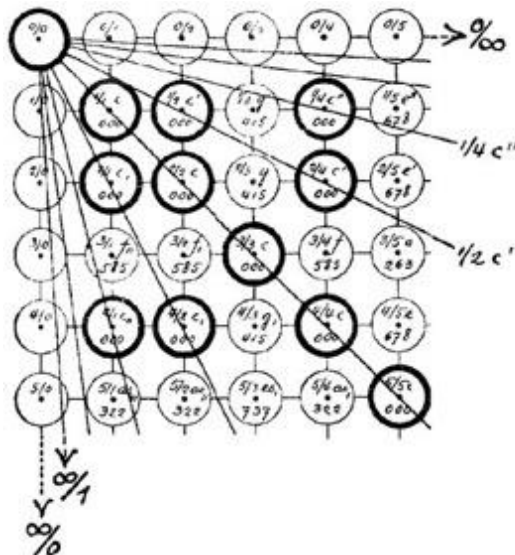
- **Moto:**

Il *moto di 4° Raggio* può essere identificato nel *ritmo stagionale*, la ripartizione *quaternaria* di qualsiasi Ciclo che traduce lo *squadernarsi* di un impulso iniziale “ai 4 angoli del mondo” in una *Croce* a 4 battiti e respiri principali: è la “quadratura del cerchio” del *tempo* (che è la *successione ciclica degli eventi o stati di coscienza* per l’intendimento esoterico), che porta il Mondo delle Idee nella Forma.

L’*Evoluzione ciclica a spirale* (sintesi dei moti dei 3 Raggi superiori) riconurrà o astrarrà poi la Forma nell’Idea, l’Effetto nella Causa, allorché si sia raggiunta la *perfezione* (relativamente a quel ciclo di manifestazione), ossia allorché la Sostanza sia in grado di esprimere l’Armonia spirituale con il suo Principio originario, la sua *Essenza centrale* o Bellezza.

La matrice a Lambdoma rappresenta perfettamente questo divino Rapporto o Moto tra Idea e Forma, e fa da Modello o soluzione sistemica fra l’Uno e i Molti, o tra Unità e Alterità in termini platonici.

Il Quarto Raggio dona i Modelli di *interazione sistemica* tra le parti e il centro, tra gli sviluppi ciclici e l’impulso iniziale: “è bello ciò che è integro attorno ad un centro”.



*

Le ‘forme di moto’ di Quarto Raggio, a livello dei *metodi di attività* o vibrazioni della “sostanza devica⁴ e di tutte le forme” (che producono “per quanto riguarda l’uomo, i cinque piani dell’evoluzione”), sono:

“Raggio dell’Armonia, Unione.

- Perfezionamento delle forme mediante l’interazione di gruppo.
- Stimolazione degli Angeli solari, o del principio manasico. [vedi gli *Agnishvatta* al 4° capitolo]
- Energia buddhica.” (TFC, 1223)

- Leggi:

Tra le [Leggi principali cosmiche](#), quella del *Karma* o “legge di retribuzione” e [Riequilibrio](#) è la quarta dopo le 3 primarie, ed è associata sia al [Quinto Raggio](#) quale “Legge di Fissazione cosmica” che al 4° Raggio, al *Principio del conflitto* quale motore iniziale della *Rinuncia* e della *Liberazione* finale:

“È il Principio di Conflitto, latente in ogni atomo di sostanza, che produce prima di tutto conflitto, poi rinuncia e infine emancipazione; che produce la guerra in una forma o in un’altra, poi il rigetto e finalmente la liberazione. Come vedete bene, questo principio è connesso intimamente alla legge del karma ... la sostanza di cui sono fatte tutte le forme è già — dall’alba stessa del processo creatore — permeata di karma. C’è un significato profondamente occulto nel pensiero enunciato sovente che la morte è la grande Liberatrice; significa che il Principio di Conflitto è riuscito a produrre le condizioni in cui l’aspetto spirito è liberato (temporaneamente o permanentemente) dalla prigione di qualche forma di vita, individuale o di gruppo.” (RI, 607)



“*La Legge intermedia del Karma*. C’è anche una legge intermedia che è la legge sintetica del sistema di [Sirio](#). Essa è chiamata col termine generico di Legge del Karma, ed in realtà esprime l’effetto che il sistema di Sirio ha sul nostro sistema solare. Ognuno dei due sistemi, per quanto riguarda la propria economia interna, è indipendente nel tempo e nello spazio, ossia (in altre parole) nella manifestazione. Noi non abbiamo praticamente alcun effetto sul sistema nostro progenitore; l’azione riflessa è talmente

debole da essere trascurabile, ma nel nostro sistema si risentono degli effetti ben definiti di cause che hanno la loro origine in Sirio. Quando queste cause sono da noi risentite come effetti, le chiamiamo la Legge del Karma; al principio furono esse a mettere in moto il Karma sistemico che, una volta instaurato, costituì ciò che è chiamato Karma nella nostra letteratura occulta ed in quella orientale.

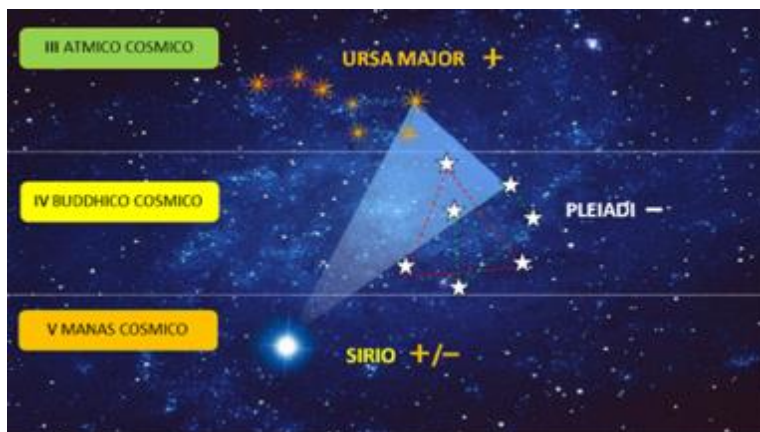
I Signori Lipika del nostro sistema, i Signori sistemici del Karma, sono sotto il governo di un corrispondente Signore più grande su Sirio.

Abbiamo quindi:

1. Le tre leggi cosmiche di Sintesi, di Attrazione e di Economia.
2. La legge di Sirio del Karma.
3. Le sette leggi del sistema solare.

Come ci è stato detto, le nostre sette vibrazioni principali sono le vibrazioni del più basso dei piani cosmici; questo è il nostro “habitat”. Lo stesso nostro Logos, il cuore del Suo sistema [del Sistema cosmico a Sette sistemi solari], è sul piano astrale cosmico; è qui che è polarizzato. Come le unità

della quarta Gerarchia Creativa, l'umana, si evolvono mediante l'uso del corpo fisico, ma sono attualmente polarizzate nel loro veicolo astrale, così abbiamo visto che il sistema solare oggettivo forma il corpo fisico del Logos, sebbene sia polarizzato nel corpo astrale. È significativo che in questo grande manvantara il Logos debba conseguire la quarta iniziazione cosmica. Un'indicazione che può illuminare sta nella corrispondenza che vi è tra quest'affermazione e lo sviluppo della quarta razza radice, e questa quarta randa o randa astrale.



“Il sistema del Logos di Sirio è sul piano mentale cosmico, ed in un modo sottile per noi incomprensibile, il nostro Logos con il Suo sistema fa parte di un Logos ancora più grande. Questo non implica la perdita dell'identità ... Abbiamo le tre leggi dei piani cosmici superiori che mantengono in una sintesi di bellezza il sistema maggiore ed il minore [il Sistema cosmico o quello solare]. Abbiamo poi la grande legge di Sirio, la Legge del Karma, sul terzo sottopiano del piano mentale cosmico, la quale effettivamente governa il nostro Logos e le Sue azioni, così come l'ego, nel corso dell'evoluzione, governa le personalità umana.

Dobbiamo ricordare che per la Legge delle Corrispondenze [altra Legge di 4° raggio, il Signore delle *Simmetrie*] ci deve essere nel Cosmo una relazione simile a quella che vi è nel microcosmo tra l'ego e la personalità ... il nostro Logos non perde la sua identità pur facendo parte della coscienza del Logos di Sirio. A sua volta il Logos di Sirio è uno dei sette grandi Uomini Celesti che sono i centri del corpo di COLUI DEL QUALE NULLA SI PUÓ DIRE ... la coscienza del piano mentale Cosmico è l'obiettivo logico da raggiungere, e il Logos di Sirio è per il nostro Logos solare ciò che l'Ego umano è per la personalità. La Legge del Karma o di Fissazione cosmica è la legge del piano mentale cosmico, e governa le leggi corrispondenti del nostro sistema.” (TFC, 570-2, 592)

La Legge del karma “è in realtà la legge che governa la materia del sistema solare ... la legge delle forme. Questa legge è in rapporto con la qualità, come la forza è in rapporto con la vibrazione ... i Signori del Karma ... sono gli unici a ricevere i propositi della Mente dell'ENTITÀ cosmica che include nella sua coscienza il nostro Logos solare ... i Signori del Karma o Maharaja lavorano con i figli degli uomini nei tre mondi, e mediante il principio manasico ... la Legge del Karma è sotto certi punti di vista la totalità della Legge di Attrazione, perché governa il rapporto di tutte le forme con ciò che usa la forma, e di tutte le vite tra di loro.” (TFC, 274, 282, 396, 407, 1180)



Tra le sette sotto-leggi della principale Legge di Attrazione-Repulsione del nostro Sistema solare manifesto sul 7° piano fisico cosmico, vi è la quarta sotto-legge:

“La Legge di Dominio magnetico, impera soprattutto sul piano buddhico e nello sviluppo del dominio di questa legge sta celato il dominio della personalità da parte della Monade attraverso il corpo egoico.⁵ ... Questa è la legge fondamentale che governa la Triade Spirituale [sui piani atmico, buddhico e manasico sistemici]. Con questa legge la forza dell’evoluzione spinge l’Ego a progredire mediante i cicli di reincarnazione fino alla reintegrazione nella sua natura primordiale. Mediante la separazione egli ritrova sé stesso e trascinato dal principio buddhico o cristico che in lui dimora si trascende e si ritrova nuovamente in tutti i sé. Questa legge mantiene in coesione la forma del sé inferiore che evolve. Domina l’Ego nel corpo causale nello stesso modo in cui il Logos domina la Monade sul secondo piano.

È la legge del piano buddhico; il Maestro è colui che può funzionare sui livelli buddhici, e che ha il dominio magnetico nei tre mondi ... [Analogamente, è] la Legge di Amore, nei tre mondi, che tiene insieme tutto e tutto attrae verso l’alto. È la manifestazione, nella Triade, della Legge di Attrazione. Sul sentiero dell’involuzione questa legge opera con gli atomi permanenti⁶ nel corpo causale. ... Alla terza effusione (in cui fu formato il quarto regno, l’umano) fu questa Legge del Dominio magnetico che effettuò la congiunzione dell’uomo-animale astrale con la Monade discendente, usando la scintilla della mente come metodo di unificazione. Ancora una volta possiamo vedere come opera. Il piano monadico, il buddhico e l’astrale sono tutti e tre strettamente collegati ed offrono la linea di minor resistenza. Di qui la facilità con cui il mistico entra in contatto col piano buddhico ed anche con i piani più alti ...

Si noti quindi la corrispondenza tra il quarto regno ed il funzionamento di questa quarta legge. Essa è d’importanza vitale in questa quarta catena.

Per quanto riguarda l’evoluzione umana, questa quarta legge è di primaria importanza in questo momento. L’obiettivo dello sforzo umano è sia di essere governato da questa legge, sia di usarla per il servizio.

È la legge per mezzo della quale l’attuale espressione del sesso viene trasmutata ed elevata; il sesso è solo la manifestazione sul piano fisico della Legge di Attrazione; è l’applicazione di quella legge nel regno umano, come pure in tutti i regni inferiori. L’amore di tutto ciò che respira, e l’attrazione che si manifesta nel servizio sono lo stesso fattore manifestato dalla Triade. L’espressione del sesso, la riunione di due unità, viene trasmutata nella riunione di molti per un atto di servizio dal quale nasceranno nuovi ideali ed una nuova razza, quella spirituale.

Qui posso segnalare un interessante fatto numerico relativo alla quarta gerarchia. Come sappiamo questa gerarchia umana è la quarta, e se contiamo le cinque gerarchie passate, è in realtà la nona [vedi 4° capitolo]. Il nove è il numero dell’iniziazione, il numero dell’adepto, dell’uomo che funziona nel veicolo buddhico.



Anche il quarto Raggio opera in stretto collegamento con la quarta legge. È il Raggio dell’Armonia o della Bellezza: armonia mediante il dominio, quel dominio che comporta la conoscenza della saggezza. È l’armonia dell’affinità; è la realizzazione dell’equilibrio in tutto, con l’applicazione della legge del magnetismo, che produce il coordinamento delle varie diversità in un’unità omogenea; il magnetismo governa la sintesi dei molteplici aspetti in forma d’unità. Questa armonia è conseguita attraverso il quinto piano, ed il quinto Raggio

della Conoscenza Concreta fa da gradino al quarto, poiché molti che lavorano sul quinto Raggio passano infine sul quarto ... in questo periodo particolare della quarta ronda nella quarta catena gli Ego in evoluzione passano più tempo sul quarto sottopiano che su qualunque altro. Molti vengono in incarnazione direttamente su questo piano, ed è qui che cominciano a pensare armoniosamente ...

Il quarto Raggio ed il quarto Regno formano un punto di armonia per i tre inferiori, e tutti e quattro passano quindi nei tre superiori o maggiori. Questo merita seria ed attenta riflessione che rivelerà l’analogia col quarto piano. Per questo sistema il piano buddhico, il regno umano ed il quarto Raggio,

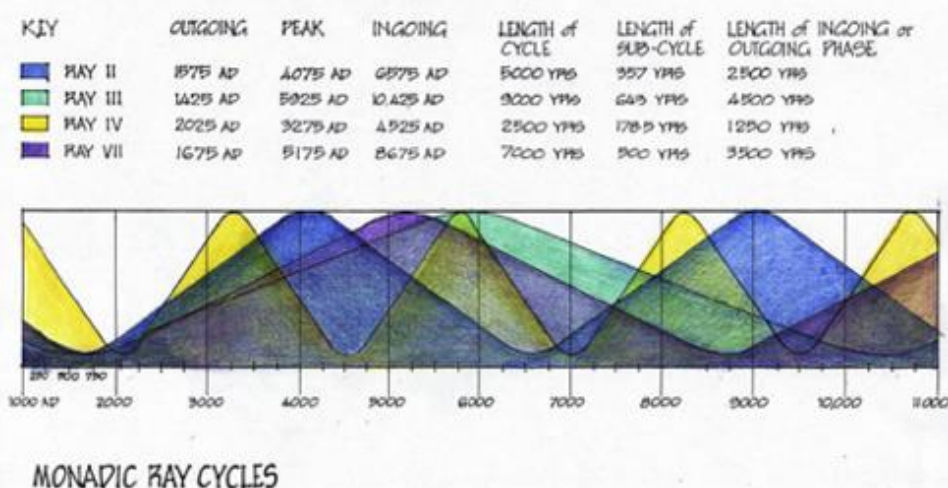
di Armonia o di Bellezza o di Sintesi, hanno un punto di corrispondenza, proprio come la quarta razza radice è quella in cui per la prima volta compare la sintesi poiché la porta al quinto regno, dello Spirito, fu allora aperta; la quarta razza radice sviluppò anche la facoltà astrale che rese possibile il contatto con il livello buddhico, il quarto.

Inoltre, in un modo sottile ... i tre raggi secondari, della Scienza Concreta, della Devozione e della Legge Cerimoniale, sono in rapporto con i tre regni della natura inferiori a quello umano, e con le tre leggi dei tre mondi inferiori.” (TFC, 569, 583-8)

- Ritmi-Cicli:⁷

“Durante le prossime sottorazze ... l’influenza del ... Quarto Logos, dell’Armonia, salirà allo zenit per quanto riguarda questa [quarta] ronda.” (TFC, 434)

“... dal Punto di vista attuale sono principalmente due i Raggi che interessano l’evoluzione umana: *il quarto Raggio dell’Armonia*, che è il Raggio dominante del ciclo maggiore che include la quarta ronda ed il quarto globo, ed *il settimo Raggio della Magia Cerimoniale*, che è una delle influenze più importanti in rapporto a tutte le manifestazioni oggettive. Questi due Raggi, o la forza di questi due Logoi planetari, hanno una gran parte nel produrre la coesione nella nostra catena, quarta del quarto schema, e nel nostro globo fisico, la Terra. Il quarto ed il settimo interagiscono l’uno sull’altro, uno agendo temporaneamente come forza negativa, e l’altro come forza positiva.” (TFC, 441)



“... il sesto raggio [che sta tramontando e che ha dominato l’era di Pisces] potrebbe a ragione essere considerato come il sesto sotto-raggio del quarto raggio, d’Armonia tramite Conflitto, che è rimasto in manifestazione per molte migliaia di anni, e sarà operante ancora per altri 40.000. Ma è pur vero che il quarto raggio è uscito di manifestazione per quanto riguarda il suo influsso minore e periodico.” (PE 1, 190)

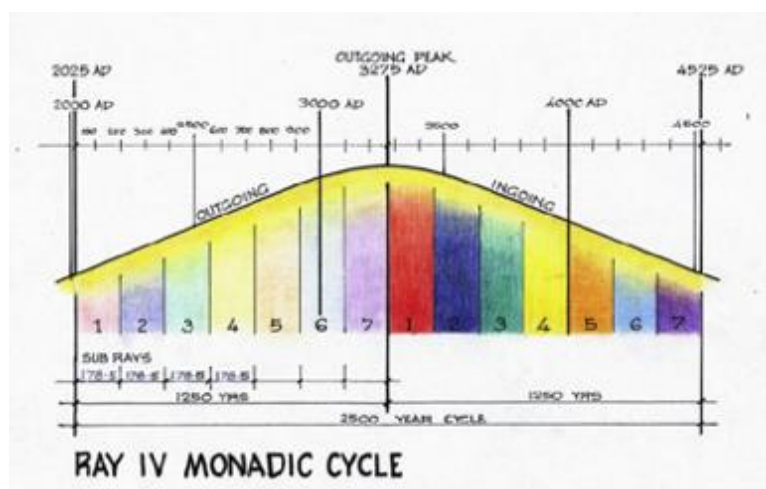
“Il quarto Signore, di espressione creativa, riprenderà l’attività sulla Terra fra circa seicento anni, per quanto le prime fiocche impressioni della Sua influenza già si possano percepire, e nel prossimo secolo [a partire dal 2025] si assisterà ad un risveglio dell’arte creativa in tutte le sue ramificazioni ... Fra meno di cento anni [scritto nel 1936] questo Signore di potere armonizzante avrà maggiore influenza e compenserà alcuni dei violenti sconvolgimenti causati da Saturno nel primo decanato dell’Acquario ... Tuttavia, Egli ha sempre più o meno potere sulla famiglia umana, poiché esiste un nesso numerico fra il quarto raggio, la quarta Gerarchia creativa, o le monadi umane, ed il quarto regno della natura. Il Suo potere di conseguenza è sempre attivo.” (PE 1, 24 e 71)

“Il quarto raggio ... non è in incarnazione per quanto riguarda gli ego o le reincarnanti anime degli uomini. Nondimeno da un altro punto di vista è sempre attivo e sempre presente, perché è il raggio che governa il quarto regno di natura, il regno umano nei tre mondi dell’evoluzione strettamente umana.

È l’energia dominante che esercita una pressione costante sul quarto regno; questa pressione iniziò a manifestarsi verso la fine della quarta razza umana, la razza atlantidea; in quel tempo gli uomini cominciarono a dar prova di un crescente senso di responsabilità e perciò del potere di dimostrare una scelta discriminante. Questo condusse alla grande guerra della quarta razza che culminò nel Diluvio ... avvenne la prima lotta più importante fra coloro che manifestavano il male e le Forze della Luce; la sua conclusione fu incerta, con prove di disfatta più dalla parte del bene che dalla parte del male. Sotto il simbolismo del Diluvio è evidente agli studiosi che la lotta fu focalizzata soprattutto sul piano astrale, sebbene fosse anche combattuta sul piano fisico; ebbe come risultato la distruzione del mondo per mezzo dell’acqua, come si potrebbe esprimere simbolicamente.

Nella guerra che è stata il punto culminante del recente passato [le Guerre mondiali – scritto attorno al 1950], il punto focale dell’amalgama di forze è stato il piano mentale, poiché in realtà la guerra fu uno scontro di ideologie ed è stata assai più il risultato del pensiero dell’uomo, che non dei suoi desideri emotivi. Perciò coinvolse automaticamente i tre livelli dell’attività umana e fu combattuta sul piano fisico, sebbene fosse stimolata dal piano mentale. Questa volta fu implicato il simbolo del fuoco invece di quello dell’acqua, e questo fuoco portò alla distruzione degli uomini e delle città col fuoco (letteralmente “col fuoco dal cielo”), con l’evocazione delle ardenti emozioni tanto prevalenti in questo periodo nei congressi degli uomini e con la siccità dell’anno 1947 che bruciò il suolo in Europa e in Gran Bretagna, preceduta — abbastanza stranamente — dai diluvi e dalle inondazioni dell’inizio della primavera, testimoniando così la ripetizione dei cicli ... Tutta la storia umana è stata condizionata dal quarto Raggio di Armonia tramite Conflitto ed è questo raggio che ha determinato l’anello invalicabile dentro al quale l’umanità deve lavorare.

In questo momento questo raggio ha soprattutto un effetto di gruppo, poiché non esistono in incarnazione — tranne che nelle file dei discepoli della Gran Loggia Bianca — anime di quarto raggio. Una volta che l’umanità abbia scelto la meta e il metodo di ricostruzione e di riorganizzazione che stanno per avere luogo entro la periferia dell’anello invalicabile del quarto raggio, allora (se la decisione dell’umanità sarà giusta e non sarà rinviata) molte anime di quarto raggio riprenderanno a incarnarsi e attueranno così la decisione umana. Questo segnerà una grande svolta nella storia e permetterà all’energia di settimo raggio di esser volta per il meglio.” (RI, 603-5)



“... il principio [del Conflitto] che governa questo raggio condiziona tutte le nazioni e lo ha fatto con potenza crescente fin dall’anno 1850. Proprio nello stesso modo in cui il Principio del Conflitto governa la vita di lotta dell’aspirante e dell’aspirante mondiale, ossia l’intera famiglia umana, così deve governare inevitabilmente in maggiore o minor grado la vita delle nazioni, secondo il loro stato

materialistico o spirituale, secondo il tipo d'energia che può esprimersi tramite loro, e secondo l'età delle nazioni considerate.” (RI, 621)

“L'emergere al potere di questo quarto Raggio (e tale avvento può corrispondere alla fine di questo ciclo minore chiusosi nel 1924) produrrà una corrispondente attività in relazione al quarto sottopiano d'ogni piano, cominciando dal quarto etere fisico ... ”. (TFC, 428)

“RAGGIO IV - ... comincerà a sorgere ai primi del secolo venturo e - in collaborazione con l'influsso di Saturno, - condurrà molti sul sentiero del discepolo. Quando l'energia cui diamo il nome, piuttosto insoddisfacente, di “armonia tramite conflitto” e le forze di quel pianeta, che offre opportunità all'aspirante, opereranno congiunte e in sintesi ordinata, è da presumere un rapidissimo assestarsi delle vicende umane, specialmente a proposito del Sentiero. In ultima analisi, il quarto Raggio insegna l'arte di vivere in modo da ottenere una sintesi di bellezza. Non c'è bellezza senza unità, senza idealismo, e senza lo sviluppo simmetrico che ne deriva. Questo Raggio non è il Raggio dell'arte, come sovente si pretende, ma è l'energia che produce la bellezza di quelle forme viventi che incarnano le idee e gli ideali che cercano espressione.” (DN, 142-3)

*

Il Quarto Raggio per la [Scienza dell'Armonica](#) è associato all'intervallo di [Quarta](#), corrispondente al rapporto **3/4**, e alla *quarta armonica superiore*, il rapporto **1/4**. Conformemente, i suoi cicli sono i *quarti* dell'Unità e delle sue Potenze superiori: $\frac{1}{4} = 0,25 - 2,5 - 25 - 250 - 2.500 - 25.000 - 250.000 \dots$ strettamente connessi per rapporti di [Ottava](#) ai Cicli di 2° Raggio (0,5 - 5 - 50 - 500 - 5000 ...).



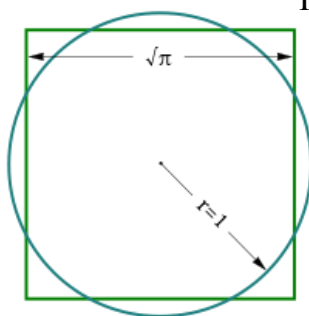
2 ⁰	2 ¹	2 ²
1	2	4
C	C'	C''
1	1	1

Le ‘potenze di 10’ del Numero **25** sono riscontrabili nei grandi cicli precessionali *animici* o in quelli *monadici* (250.000, il “grande corso del Sole attorno allo *Zodiaco maggiore*” - AE 409):

“È interessante notare le corrispondenze fra i grandi eventi ciclici ... e i processi di “apparizione” ed esistenza dell'uomo nel tempo e nello spazio:

- 1) Il ritmo delle ronde maggiori dello zodiaco, che ha un periodo di circa 250.000 anni [attorno alle [Pleiadi](#)], corrisponde al ciclo vitale della Monade.
- 2) Il passaggio del Sole in tutti i segni dello zodiaco, che richiede 25.000 anni, è analogo al ciclo di vita dell'anima.
- 3) Lo zodiaco minore, che secondo la massima illusione è percorso in un solo anno, corrisponde alla vita della personalità.” (AE 410)

Sue corrispondenze a livello eliocentrico, rispetto all'anno terrestre preso come *unità di misura*, si possono riscontrare nel Ciclo del Luminare di 4° Raggio [Mercurio](#) (90 giorni), contenuto in esso proprio 4 volte, ossia in rapporto **1:4**.



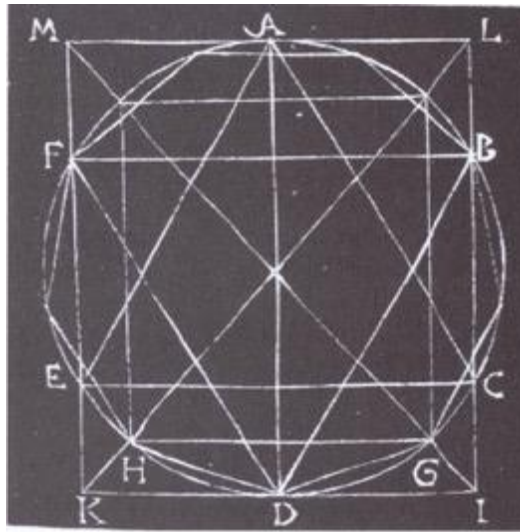
Tra gli aspetti planetari, è la *quadratura* l'angolo corrispondente (90°: 360°/4), fautore di *contrasto* per la spinta di energie conflittuali che *stimola* di necessità la ricerca di un nuovo equilibrio o forma di *armonia* (vedi in fisica il “parallelogramma delle forze”).

Le *Croci* e i *Quadrati* sono infatti Simboli di *precipitazione* e *armonizzazione dinamica* nella Forma: di “quadratura del cerchio”.

Così, come detto nella sezione ‘Moto’, tutti i *quarti di ciclo* di qualsiasi ampiezza o profondità sono da associare a tale Ritmo *stagionale* di 4° Raggio: *espressivo, cardiaco e stabilizzante* nella Forma.

*

4. Gerarchie e Piani



“... i Raggi sono l’aspetto positivo in manifestazione, e scendono nella materia negativa, la sostanza gerarchica o devica, causando in tal modo certe manifestazioni d’attività. Le Gerarchie sono l’aspetto negativo per quanto riguarda i Raggi, e sono responsive all’impulso di Raggio.”⁸ (TFC 703-4)

Il *Quarto Raggio* è collegato in particolare a due classi di *Vite solari* o *Gerarchie creative*, la prima delle quali è la *Quarta Gerarchia immanifesta* attestata sul 4° sottopiano del 6° piano astrale cosmico (6.4), che utilizza il *Quarto Raggio cosmico* (il *Secondo Kumara* tra i 5) e il Segno di [Aries](#) per esprimere l’Energia dell’*Unione tramite Lotta*:

Num. dall’alto ¹	Nome	Raggio	Segno	Energia	Note	Num. dal basso
1	Ignoto	III	Pisces	Sostanza intelligente	--	12
2	Ignoto	IV	Aries	Unione tramite lotta	--	11
3	Ignoto	V	Taurus	Luce mediante conoscenza	--	10
4	Ignoto	VI	Gemini	Desiderio di dualità	--	9
Le Gerarchie dalla prima alla quarta incluse (o dalla nona alla dodicesima) hanno conseguito la liberazione. Sono considerate come astrazioni. (Trattato del Fuoco Cosmico)						
5	Ignoto	VII	Cancer	Vita di massa	Vela il Cristo	8
La quinta Gerarchia creativa sta per raggiungere la liberazione. È attiva sul piano intellettuale.						

La seconda è la corrispondente *Quarta Gerarchia manifesta* degli *Iniziati*, la *Gerarchia umana*, i *Signori del Sacrificio*, gli *Angeli solari* o *Agnishvatta*, attestata sul 4° sottopiano del 7° piano fisico cosmico (7.4), e che utilizza il *Quarto Raggio sistemico* e il Segno di [Scorpio](#) per trasmettere l’Energia *Mantrikashakti* o *Forza del Verbo incarnato* o del *Linguaggio*: la “forza latente nel suono, nella parola e nella musica” (TFC 395).

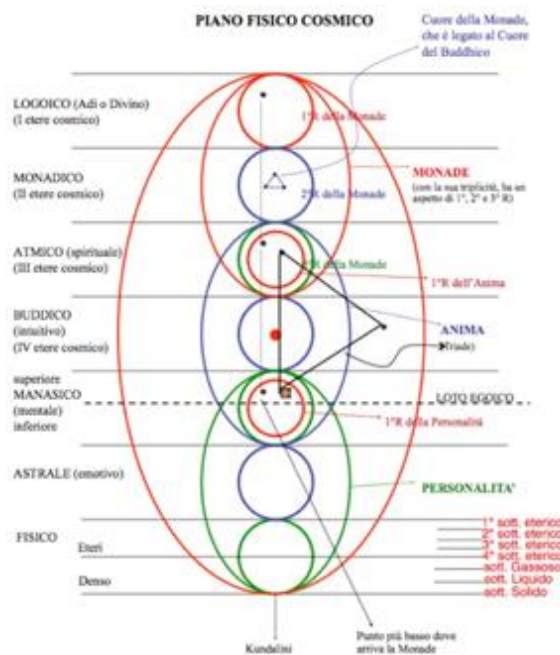
LE SETTE GERARCHIE CREATIVE IN ATTIVA ESPRESSIONE PLANETARIA

I SETTE STATI DELL'ESSERE - SOGGETTI ALLA LEGGE DEL KARMA

Num. dall'alto	Raggio	Nome	Segno	Energia	Note	Num. dal basso
6	I	Fiamme divine. Vite divine.	1. <i>Leo</i> Pianeta: Sole Colore: Arancio	Parashakti Energia Suprema	Fuoco-Aria Piano Logoico	7
7	II	Costruttori divini. Animatori. Figli ardenti del desiderio.	2. <i>Virgo</i> Pianeta: Giove Colore: Blu	Kryashakti Ideale che si materializza	Etere Piano Monadico	6
8	III	Costruttori minori. Formatori. I triplici fiori.	3. <i>Libra</i> Pianeta: Saturno Colore: Verde	Jnanashakti Forza della mente	Acqua Piano Atmico	5
9	IV	Gerarchia Umana. Gli Iniziati. Signori del Sacrificio.	4. <i>Scorpio</i> Pianeta: Mercurio Colore: Giallo	Mantrikashakti Il VERBO incarnato Linguaggio	Angeli solari Agnishvatta Piano Buddhico	4
10	V	Personalità umana. I coccodrilli. Makara, il mistero.	5. <i>Capricornus</i> Pianeta: Venere Colore: Indaco	Ichashakti Volontà di esprimere	Fuoco Piano Mentale	3
11	VI	Signori Lunari. Fuochi sacrificali.	6. <i>Sagittarius</i> Pianeta: Marte Colore: Rosso	Kundalinishakti Energia della materia Forma	Acqua Piano Astrale	2
12	VII	Vite elementali. Canestri di nutrimento. Le vite accecate.	7. <i>Aquarius</i> Pianeta: Luna Colore: Viola	--	Terra	1

Il Quarto Raggio si trasmette, per risonanza di Numero, attraverso tutti i **quarti piani**⁹ e sottopiani dei Sette della Sostanza spaziale differenziata, al cui presidio sta il quarto *Deva* dei “setti Fratelli di Fohat” o “sette differenziazioni dell’energia elettrica primordiale” (TFC, nota 25, p 67), gli Agenti del Pensiero divino Costruttore.

Il *quarto piano* è il *buddhico*, sia a livello cosmico che sistemico, ove è detto *quarto etere cosmico* (7.4), in corrispondenza alla sostanza *eterica* del quarto sottopiano fisico sistemico (7.7.4).



Crediti immagine: vedi [qui](#)

I quarti piani sono tutti piani di unione e luoghi di transizione, ed il buddhico è il piano del nostro sistema solare attuale:

“Il nostro sistema solare è ciò che viene detto un sistema del quarto ordine, ossia è situato sul quarto piano eterico cosmico [il piano buddhico sistemico: 7.4] ... il piano buddhico o intuitivo (che corrisponde nel sistema al quarto etere cosmico) è il terreno d’incontro, o il piano d’unione, dell’uomo e di ciò che sarà sovrumano [piano dell’Anima spirituale], e collega il passato con l’avvenire ...

Il quarto sottopiano della mente [7.5.4], corrispondenza nel piano mentale dell’eterico fisico, è parimenti un punto di transizione tra l’inferiore ed il superiore, è il luogo di trasferimento ad un corpo superiore [al piano dell’Anima Umana o corpo egoico/causale].

Il quarto sottopiano del piano monadico è, nel vero senso della parola, il luogo di transizione dal raggio egoico (qualunque esso sia) al raggio monadico; i tre raggi maggiori sono organizzati, sui tre sottopiani superiori del piano monadico, nello stesso modo in cui i tre sottopiani astratti del piano mentale formano il gruppo di trasferimento dal raggio della personalità a quello egoico.

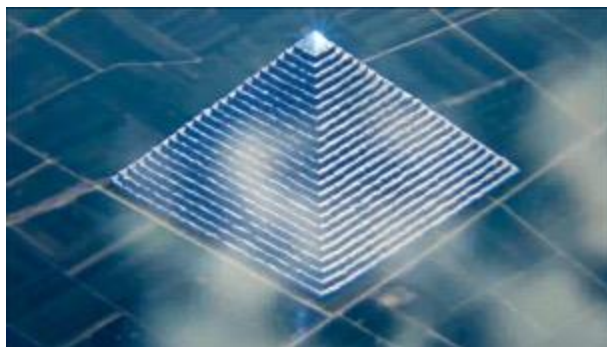
I quattro raggi minori si fondono con il terzo raggio maggiore dell’intelligenza attiva sul piano mentale e sul piano atmico. I quattro Logoi o Spiriti planetari lavorano come unità sul piano atmico.

... Sul piano buddhico (quarto etere cosmico) l’Uomo Celeste (o la coscienza sintetica delle Monadi degli uomini e dei deva) comincia a funzionare, per distaccarsi infine dai piani eterici cosmici.

Quando questi tre eteri cosmici sono padroneggiati, il funzionamento è perfetto, la polarizzazione è centrata nei veicoli monadici, ed i sette Uomini Celesti hanno raggiunto la Loro meta.

Perciò su questi livelli eterici il Logos del nostro sistema ripete, in quanto grande totalità, le esperienze dei suoi minuscoli riflessi sul piano fisico, coordina il Suo corpo astrale cosmico, e consegue la continuità di coscienza dopo aver padroneggiato i tre eteri cosmici [7.1-2-3].

Bisogna notare che, proprio come per l’uomo il corpo fisico denso con i suoi tre gradi denso, liquido e gassoso non è riconosciuto come un principio, così in senso cosmico i livelli fisico (denso), astrale (liquido) e mentale (gassoso) [7.5-6-7] sono del pari considerati inesistenti, ed il sistema solare si trova sul quarto etere. I sette pianeti sacri sono composti di materia di questo quarto etere, ed i sette Uomini Celesti, di cui essi sono i corpi, funzionano normalmente sul quarto



piano del sistema, il buddhico, o quarto etere cosmico. Quando un uomo ha conseguito la coscienza del piano buddhico, egli ha innalzato la sua coscienza fino a quella dell’Uomo Celeste del cui corpo è una cellula. Questo è conseguito alla quarta Iniziazione, l’iniziazione che libera.



Iniziazione ascende con l’Uomo Celeste al quinto piano (dal punto di vista umano), l’atmico; ed alla sesta domina il secondo etere cosmico, possiede la coscienza monadica e la continuità di funzionamento. Alla settima Iniziazione egli domina l’intera sfera della materia contenuta nel piano cosmico più basso, si svincola da ogni contatto eterico e funziona sul piano astrale cosmico.” (TFC, 118-121)

“... quattro degli Uomini Celesti hanno il veicolo eterico composto da questo quarto etere cosmico (materia buddhica).

Inoltre le due grandi evoluzioni (umana e devica) trovano la loro unità di gruppo sul piano buddhico, e frazioni di entrambe le Gerarchie si uniscono e si fondono in modo da formare il corpo del divino Ermafrodito ... il grande Essere, planetario o solare, che manifesta, in Sé la coppia di opposti. Inizialmente, in certi punti determinati, le due

Gerarchie possono avvicinarsi temporaneamente. Sul piano buddhico si ha l’alleanza definita e permanente.” (TFC, 328-330)

Il “quarto piano è stato chiamato occultamente “il luogo d’incontro”. Quando si ricordi che la meta per questi deva gassosi è il quarto etere cosmico o piano buddhico, e che essi (nei gruppi maggiori e minori) sono i fuochi macrocosmici e microcosmici interni, si può ottenere qualche idea del vero significato dell’unione finale tra le due linee d’evoluzione, perché anche la meta dell’uomo è il piano buddhico.” (TFC, 906)

“... i tre livelli superiori del piano eterico sono in comunicazione vibratoria con i tre piani superiori del piano fisico cosmico, e ... nei libri occulti sono stati chiamati (insieme al quarto livello che li circonda) “la Tetraktys invertita”. È questa conoscenza che mette il mago in possesso dei tre tipi di forza planetaria e della loro combinazione o quarto tipo, liberando così per lui l’energia vitale che trascinerà questa idea in oggettività.

Quando i diversi tipi di forza s’incontrano e si combinano, una tenue forma di ombra riveste i vibranti involucri astrale e mentale, e l’idea dell’Angelo Solare raggiunge definitivamente la concrezione.” (TFC, 1024)

³⁴ Confronta le seguenti corrispondenze.

La sacra Tetractys	Il Logos manifestato.
La quarta Gerarchia creativa.....	La Gerarchia umana.
Il quarto principio.....	La mente inferiore.
La quarta razza.....	Kama-manas.
Il quarto elemento.....	L’acqua, S.D., I, 95, 640.
Le quattro verità.....	S.D., I, 70.
Le quattro proposizioni.....	S.D., I, 107.
Le quattro iniziazioni.....	S.D., I, 227.
Il quarto piano.....	Buddhi, quarto etere cosmico.
Il quarto sottopiano fisico.....	Il quarto etere.
La quarta ronda	Quella attuale.

(TFC, 364)

“... in relazione ai tre mondi si può ritenere che questi piani manifestano due tipi di forza: primo, una forza che tende alla differenziazione come sul piano mentale (il piano dell’inerente separazione) e sul piano fisico (il piano della separazione effettiva); secondo, una forza che tende all’unità, come sul piano astrale e sul piano dell’armonia essenziale, il buddhico. Si ricordi che stiamo considerando la forza che scorre nella sostanza devica o la permea. Un’indicazione della verità sta nel fatto che attualmente il corpo astrale dell’uomo è positivo rispetto al piano fisico, negativo rispetto al mentale e positivo rispetto al buddhico. Col procedere dell’evoluzione il corpo astrale dovrebbe diventare positivo rispetto al mentale, così da non essere più trascinato dalle correnti di pensiero e dai processi separativi di quel piano, e negativo rispetto al piano buddhico, ossia ricettivo alle forze di questo piano. Quando avrà raggiunto l’equilibrio e le forze saranno equamente bilanciate, il piano astrale diverrà il trasmettitore per il piano buddhico, quarto etere cosmico, attraverso il gassoso, al piano fisico denso. Questo pensiero va studiato in rapporto alla combustione del tessuto eterico del pianeta, onde ne possa venire illuminazione. Letteralmente, sul piano astrale non vi è la divisione che troviamo nei piani mentale e fisico. Su entrambi questi piani vi è una divisione in due partiti: il piano mentale è diviso in superiore ed inferiore, rupa ed arupa, concreto ed astratto; il piano fisico è diviso in livelli eterici e sottopiani densi ... È quindi evidente, data la connessione tra il piano astrale col suo lavoro unificato ed il piano buddhico con l’armonia cosciente che vi si sperimenta, che il corpo astrale dell’uomo richiede lo studio più attento e la più profonda comprensione. Si troverà per mezzo suo un legame col piano buddhico, producendo un’armoniosa attività sul piano fisico.” (TFC, 660 e 663)



*

5. Manifestazione



- Manifestazione solare:

Nel nostro attuale *secondo* sistema solare, il Numero Quattro domina la manifestazione, a vari livelli:

“Mediante l’individualizzazione dei quattro [*Quattro Raggi di Attributo*] in quel sistema [il primo sistema solare], fu prodotta l’individualizzazione della grande Entità cosmica che chiamiamo Brahma. Egli s’individualizzò ed i quattro costituirono il contenuto del Suo corpo.

Essi sono rappresentati sulla nostra Terra dai cinque Kumara [il 5° è il rappresentante del 3° Raggio sintetico] che obbedirono alla legge e presero forma.

... Il nostro schema [terrestre] è considerato il quarto, quello di maggior importanza nel sistema durante questo ciclo particolare, per le seguenti ragioni.

Poiché il nostro sistema solare è considerato del quarto ordine, ed il nostro schema è il quarto nell’ordine, vi è di conseguenza una speciale opportunità offerta al nostro Logos planetario grazie a quest’allineamento. Ciò significa il volgersi dell’attenzione del fuoco del kundalini logico verso questo centro, il nostro schema, ed i risultati che ne conseguono sono in via di attuazione.

Entro lo schema, *la catena* che ci riguarda particolarmente e che è temporaneamente d’importanza vitale per il Logos planetario è la catena della Terra, essa pure quarta nell’ordine, causando così un altro allineamento di importanza assai grande. Questo comporta un’opportunità speciale e consente l’ingresso di forza proveniente dal cosmo stesso, ossia di vitalità elettrica extrasistemica. Questa iperstimolazione ha per effetto ciò che noi consideriamo cataclismi e colossali distruzioni di forme, ma si tratta semplicemente della conseguenza inevitabile della vivificazione della vita entro la forma, e della rottura della forma limitante, incapace di sopportare l’azione cosmica.

Inoltre, nella catena, il globo che attualmente riceve la polarizzazione planetaria, e che attualmente incarna in un senso particolare la vita del Logos planetario, è la Terra, il quarto globo nell’ordine. Questo produce un ulteriore allineamento.

Si aggiunga ai fatti suddetti la conoscenza accettata che questa è la quarta ronda, e si otterrà un quintuplice allineamento che ha per noi tutti un’importanza massima, sebbene abbia avuto un significato ed una forza anche maggiori nella quarta razza radice, causando il grandioso evento psichico dell’apertura della porta dell’iniziazione alla Gerarchia umana.

... Tutti questi fattori sono attivi nello stesso ciclo, e quindi producono un allineamento simultaneo che ha per effetto l’apertura di un canale diretto dal cuore del nostro schema, attraverso ogni anello invalicabile, fino alla corrispondenza cosmica che si trova al di fuori della sfera solare.

A tutto ciò è da aggiungere il fatto che la quarta Gerarchia Creativa è quella di cui stiamo considerando l’evoluzione; sarà evidente anche per lo studioso più superficiale che in questi pensieri sta celata una chiave, non solo per l’uomo, ma per l’intera evoluzione ciclica cui appartiene.

La quarta Gerarchia Creativa è essenzialmente la Gerarchia del Manas. Questo non è un giuoco di parole, ma un'affermazione di profondo significato occulto. È stato affermato molto giustamente che cinque delle dodici Gerarchie sono uscite e ne rimangono sette. Di queste sette la Gerarchia umana è la quarta, e quindi la nona se si contano tutte e dodici ... il nove è il numero dell'iniziazione o delle iniziazioni maggiori del manas, tramite cui l'uomo diviene un Nove perfetto, o meglio, è il numero della sua Gerarchia. Questo dal punto di vista dei tre sistemi, benché attualmente il suo numero sistemico sia il quattro.” (TFC, 361-2)

Il processo dell'*iniziazione* “viene istituito durante ogni quarta ronda ed il suo particolare interesse risiede nel fatto che per la quarta Gerarchia creativa, in ogni quarta catena e in ogni quarto globo, durante la quarta ronda, viene dato particolare rilievo alla quarta iniziazione, della Crocifissione.

La quarta Gerarchia creativa è la grande espressione della cosciente volontà e del cosciente sacrificio del Logos solare e il grande simbolo dell'unione intelligente di spirito e materia. Perciò la quarta iniziazione, con la presentazione delle verità cosmiche che sintetizzano lo scopo di questo sacrificio fondamentale, ha importanza preminente.” (IUS, 94-5)

- **Manifestazione planetaria:**

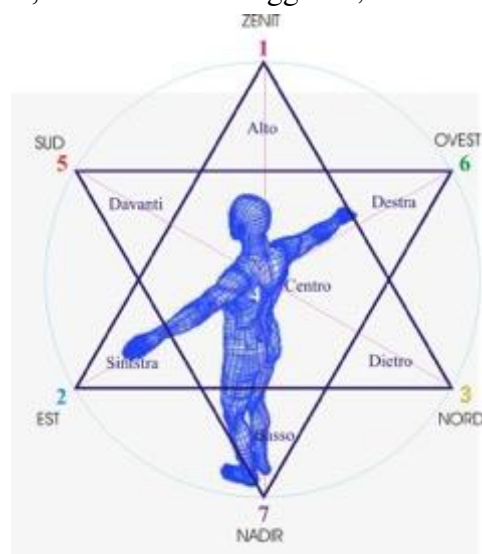
“È con quest'energia di raggio che opera l'iniziato quando compie la Grande Rinuncia [la Quarta iniziazione] ed è con ciò trasferito sulla Croce Cardinale dei Cieli. È questa l'energia che lo mette in grado di vivere nell'Eterno Presente e di rinunciare ai vincoli del tempo. Durante tutta l'esperienza egli combatte contro ciò che è materiale; secondo la legge del nostro pianeta (e, se solo lo sapeste, secondo la legge del nostro sistema solare) non si consegue nulla se non con la lotta e il conflitto — lotta e conflitto che sul nostro pianeta sono associati al dolore e alla sofferenza ma che, dopo la quarta iniziazione, ne sono privi. Qui si può notare un cenno relativo allo scopo per cui il nostro piccolo pianeta esiste e alla sua posizione unica nello schema delle cose.” (RI, 701)

“Oggi il rapporto fra quarto raggio e quarto regno di natura (la quarta Gerarchia creativa) è determinante in tutti i conflitti, ed è la causa del succedersi continuo di guerre e battaglie che la storia ricorda. Tema di quel raggio è “Armonia tramite conflitto”, ed è l'aspetto inferiore della sua energia, quello produttore conflitto, che ha prevalso sinora, e che oggi culmina con l'avvento di nuova forza da Shamballa. Quando questo stato di conflitto sarà esaurito (il che accade rapidamente) direzione e forza muteranno in quelle del raggio maggiore, che è il secondo, o dell'Amore-Saggezza, di cui il quarto è un attributo.” (AE, 328)

“... tutte le crisi nel mondo materiale — le crisi individuali e quelle relative all'insieme dell'umanità — sono governate dal Principio del Conflitto, mentre le crisi nel mondo spirituale sono dominate dall'esoterico Principio di Decisione.” (RI, 608)

“... il quarto raggio è in naturale rapporto con il quarto regno, a sua volta manifestazione inferiore della quarta Gerarchia creativa. L'unificazione dei tre effetti principali dell'attività di una grande Vita può essere esposta nel modo seguente:

1. Il potere o la vita che tende costantemente all'armonia ed alla bellezza finale, il quarto raggio.



2. La Gerarchia creativa di monadi umane, che (per quanto ne siano ancora poco consapevoli) già hanno conseguita la saggezza e attualmente sono veramente divini figli di Dio.

3. Il quarto regno della natura; effetto dell'attività evolutiva delle monadi umane, a loro volta spinte a questa attività dal quarto raggio.

Questa è essenzialmente la vera successione apostolica, poiché fornisce un triplice afflusso di energia diretta. Ne deriva la manifestazione umana sul quarto globo della catena terrestre, ed in questa quarta ronda è la causa della terribile crisi che l'umanità attuale deve affrontare.

L'aspetto conflitto di questo processo è giunto al suo culmine, anzi lo ha già superato, dal lato dell'espressione fisica." (PE 1, 344)

- **Manifestazione umana:**

“Due raggi di energia divina sono particolarmente attivi nel manifestare questo regno. Sono:

1. Il quarto raggio, di Armonia, bellezza e unità, conseguiti tramite conflitto.
2. Il quinto raggio, di Conoscenza concreta, ossia il potere di conoscere.

Il quarto raggio per eccellenza regge l'umanità. Vi è un rapporto numerico da segnalare, poiché la quarta Gerarchia creativa di monadi umane, e il quarto raggio, in questa quarta ronda, sul quarto globo, la Terra, sono estremamente attivi. La loro stretta interrelazione fa emergere l'umanità in posizione di preminenza. In altre ronde, l'umanità non era l'evoluzione dominante, né la più importante. In questa lo è. Nella prossima, l'evoluzione dominante sarà quella delle anime sul piano astrale, e il regno dei deva. Ora l'umanità cammina nella piena luce del giorno, in senso simbolico,



sulla Terra, e questi due raggi hanno determinato il processo che ha dato inizio alla sua evoluzione in questo ciclo maggiore. Nostro scopo è di armonizzare gli aspetti o principi superiore ed inferiore, sia nell'individuo che nel tutto. Ciò implica sacrificio e lotta, ma col tempo produce bellezza, potere creativo in arte, e sintesi. Questo risultato sarebbe stato impossibile senza l'azione potente del quinto raggio di Conoscenza concreta che, congiunto al quarto, produce quel riflesso della divinità che chiamiamo uomo. L'entità umana è una sintesi peculiare, per quanto si attiene alla sua natura soggettiva, che determina fusione

di vita, di potere, di intento armonico e di attività mentale. Notate la tabella che segue, di grande interesse psicologico:

Raggi I, IV e V predominano nella vita dell'umanità e governano con potere crescente la vita mentale dell'uomo, determinandone il corpo mentale

Raggi II e VI reggono potentemente la sua vita emotiva e ne determinano il tipo di corpo astrale

Raggi III e VII governano la vita e il corpo fisico.

... il quarto raggio produce infine la comparsa dell'intuizione nell'uomo. Il quinto raggio determina in lui lo sviluppo dell'*intelletto*. Ancora una volta vediamo apparire nell'uomo il grande dono della sintesi e le sue prerogative di unificazione poiché, come già detto, egli riunisce in sé le qualità di tre regni di natura, inclusi quello che lo precede e quello successivo.

1. Regno delle anime.....Intuizione
2. Regno umano.....Intelletto
3. Regno animale.....Istinto

Da ciò derivano il suo problema e la sua gloria. Si potrebbe anche dire che dall'unione dell'intuito positivo e dell'istinto negativo nasce l'intelletto, poiché l'uomo ripete in sé il grande processo creativo inscenato nell'universo. Questo è l'aspetto creativo interiore della coscienza, come quello esteriore visibile nella creazione delle forme." (PE 1, 319-322)

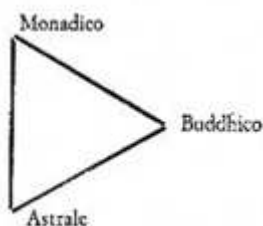
"Il raggio che governa la totalità del regno umano è il quarto, di Armonia tramite Conflitto. Si può affermare simbolicamente che il raggio egoico della Vita che informa l'umanità è il quarto, e che quello della personalità è il quinto, di conoscenza tramite discriminazione, detto di Conoscenza concreta o Scienza. Armonia tramite Conflitto, e la facoltà di giungere alla conoscenza tramite la scelta discriminante, ecco i due raggi o le due influenze, che scorrono per tutta l'umanità e la trascinano al suo divino destino. Sono i due fattori predisponenti sui quali l'uomo può fare assegnamento e dai quali dipendere con certezza. Sono garanzia della vittoria finale, ma anche di turbamento e dualismo temporanei. L'armonia, che si esprime nella bellezza e nel potere creativo, si raggiunge con la lotta, lo sforzo e la tensione. La conoscenza che da ultimo si manifesta in saggezza si consegue attraverso l'angoscia delle scelte che si presentano successivamente. Sottoposte all'intelligenza discriminante durante l'esperienza dell'esistenza, esse producono infine il senso dei veri valori, la visione dell'ideale, la capacità di scorgere la realtà dietro la nebbia che la nasconde ... l'umanità il quarto regno, espressione della quarta gerarchia creativa di monadi umane, è trascinata per istinto all'armonia, e quindi è in prevalenza sotto l'influsso del quarto raggio.



Tale armonia è conseguita usando l'energia del quinto raggio, della conoscenza. Mediante questa, conquistata ed applicata, si ottiene bellezza e capacità di creare. Allora il raggio del quinto Signore sarà ritirato dal ciclo maggiore che governa il genere umano, che sarà caratterizzato dalla saggezza e dalla rispondenza buddhica intuitiva. In questo ciclo, per quanto si attiene all'umanità, il rapporto fra i due Signori di Armonia e Conoscenza è assai intenso. E di nuovo vediamo che dalla relazione numerica del quattro e del cinque scaturisce il nove, cifra dell'iniziazione. Adepto della quinta iniziazione è colui che è giunto all'armonia completa mediante la giusta conoscenza. Ciò avviene alla quarta iniziazione e viene dimostrato alla quinta." (PE 1, 343-7)

"È la quarta ronda, quella in cui l'emozionale raggiunge un'alta frequenza vibratoria ed esiste un legame diretto che connette il quarto piano di armonia, il corpo emozionale o quarto principio [kamâ-manas: desiderio-mente], il quaternario, la quarta razza madre o Atlantidea che coordinò l'astrale." (LOM, 287)

"...il tipo equilibrante di forza (un tipo attualmente sconosciuto) fluisce in questo momento dal piano buddhico, e quivi è il vertice del triangolo.



Questi tre ordini sono (in questo sistema solare) i più potenti, specialmente in questa quarta ronda. Essi influenzano particolarmente il quarto regno della natura, e sono la base della ricerca di equilibrio, dell'aspirazione all'armonia, all'unione ed allo yoga, che distingue l'uomo in tutti i gradi; si mostra

nella sua manifestazione inferiore come istinto sessuale quale lo conosciamo, ed in quella superiore come aspirazione all'unione con Dio.” (TFC, 668-9)

“Il quarto, di Armonia tramite Conflitto, conduce dal periodo di intensa oscillazione di forze dell'Atlantide (quarta razza) alla devota concentrazione spontanea e santificata che distinguerà la prossima sesta razza, in cui troveranno la loro consumazione due correnti di energia. Segnerà infatti il conseguimento massimo delle Monadi d'Amore, che giungeranno ad esprimere l'Amore-Saggezza.” (PE 1, 318)

“*Il Raggio dell'Armonia, della Bellezza e dell'Arte*, o il secondo aspetto manasico ... si manifesterà nei modi seguenti.

Con lo sviluppo dell'intuizione per mezzo della conoscenza della vibrazione sonora e delle matematiche superiori. Questo è già cominciato sul piano exoterico.

Con la musica che sarà riconosciuta come mezzo da usare per costruire e per distruggere, verranno studiate anche le leggi della levitazione e del movimento ritmico in tutte le forme, dall'atomo al sistema solare. La manipolazione d'ogni specie di materia per mezzo del suono sarà praticata sui due piani inferiori, e quando la sintesi dei quattro raggi nel terzo sarà in via di compimento, allora una conoscenza analoga si manifesterà sul piano mentale.

Sarà gradualmente consentita la pubblicazione exoterica delle leggi del fuoco; vi sono ventisette leggi occulte che sono rivelate solo dopo l'iniziazione, in questo stadio dell'evoluzione. In esse sono



riassunte le leggi fondamentali del colore, della musica e del ritmo. Quando la musica produrrà calore o stimolazione, e quando i dipinti, per esempio, irradiano e riveleranno il soggettivo entro l'oggettivo, allora il quarto Raggio della Armonia giungerà alla piena fruizione ...

L'emergere al potere di questo quarto Raggio (e tale avvento può corrispondere alla fine di questo ciclo minore chiusosi nel 1924) produrrà una corrispondente attività in relazione al quarto sottopiano d'ogni piano, cominciando dal quarto etere fisico; questo produrrà i seguenti effetti.

Primo: gli scienziati del piano fisico potranno parlare con conoscenza del quarto etere, anche se non lo riconosceranno come il più basso dei gradi eterici della sostanza. La sua sfera d'influenza e la sua utilizzazione saranno capite, e la “forza” come fattore della materia, ossia la manifestazione elettrica dell'energia entro limiti definiti, sarà così ben capita come lo è attualmente l'idrogeno. Già se ne possono vedere dei segni nella scoperta del radio e nello studio delle sostanze radioattive e delle manifestazioni elettroniche. Questa conoscenza rivoluzionerà la vita dell'uomo; porrà nelle sue mani ciò che gli occultisti chiamano “il potere del quarto ordine” (sul piano fisico). Lo metterà in grado di utilizzare l'energia elettrica per regolare la sua vita quotidiana in un modo ancora incomprensibile; produrrà nuovi metodi d'illuminazione e di riscaldamento per tutto il mondo a basso costo e praticamente senza spese iniziali. La realtà dell'esistenza del corpo eterico sarà dimostrata, e la cura del corpo fisico denso per mezzo del corpo eterico con l'utilizzazione della forza e dell'irradiazione solare prenderà il posto dei metodi attuali ...



I trasporti per terra e per mare saranno in gran parte sostituiti dall'utilizzazione delle vie aeree,

ed il transito di grandi corpi nell'aria per mezzo dell'uso istantaneo della forza o energia inerente all'etere stesso, prenderà il posto dei metodi attuali.

Gli studiosi di religione studieranno il lato della manifestazione che chiamiamo “il lato vita”, così come gli scienziati studiano quello chiamato “materia”; entrambi giungeranno a capire lo stretto

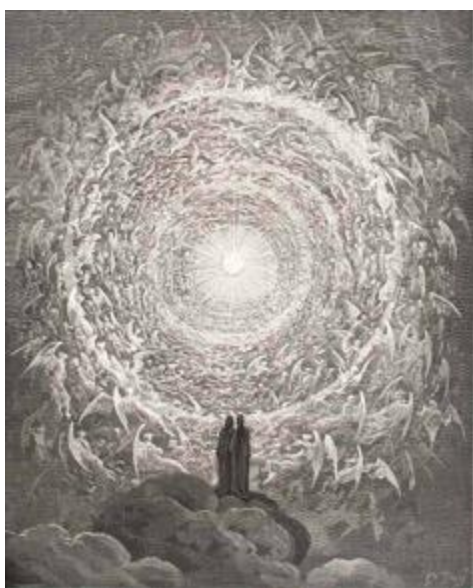
rapporto esistente fra i due, e così la vecchia scissione e l'antica guerra fra scienza e religione saranno temporaneamente sospese. Si useranno dei metodi precisi per dimostrare il fatto che la vita persiste dopo la morte del corpo fisico, ed al tessuto eterico sarà riconosciuta la sua effettiva importanza. Si cercherà la relazione fra i diversi piani, e si studierà l'analogia fra il quarto sottopiano eterico ed il quarto piano, o buddhico (quarto etere cosmico), perché si riconoscerà che la vita delle Entità che riconosciamo come Logoi planetari si riversa nel nostro schema dal quarto piano cosmico, il buddhico cosmico, e così in senso particolarissimo attraversa tutte le corrispondenze minori. L'allineamento sarà il seguente:

- a. Il quarto piano cosmico, il buddhico cosmico.
- b. Il quarto etere cosmico, il quarto piano del sistema, il piano buddhico.
- c. Il quarto sottopiano eterico del nostro piano fisico.

Vi è così una linea di minor resistenza dai piani del cosmo, che produce una particolare attività in rapporto agli Uomini Celesti che si manifestano sul proprio piano, e successivamente in rapporto alle unità dei Loro corpi su livelli inferiori. Le linee di forza che si estendono dal nostro schema extrasistemicamente diverranno una realtà riconosciuta; saranno interpretate dagli scienziati in termini di fenomeni elettrici, e dagli uomini religiosi in termini di vita, la forza vitale di certe Entità. Gli studiosi di filosofia tenderanno simultaneamente di collegare queste due scuole di pensiero, e di dimostrare il fattore dell'adattamento intelligente del fenomeno elettrico che chiamiamo materia, o del materiale attivo energizzato che chiamiamo sostanza, al proposito di vita di un Essere cosmico.

In queste tre linee di pensiero, scientifico, religioso e filosofico, abbiamo quindi il principio della costruzione *cosciente*, o costruzione dell'antahkarana¹⁰ di quel gruppo che chiamiamo la quinta razza radice.

Sul quarto sottopiano del piano astrale [7.6.4] si noterà lo sviluppo di un'attività analoga.



La forza affluente causerà una stimolazione astrale nei corpi di molti della famiglia umana che sono ancora su quel sottopiano, e produrrà il risveglio del desiderio d'armonia in modo nuovo. Questo avverrà in modo soddisfacente nella sesta sottorazza. Si deve ricordare che numerosi vecchi Atlantidi (uomini della quarta razza radice) risponderanno alla stimolazione e verranno in incarnazione in quel momento, poiché il quattro ed il sei sono sempre strettamente connessi. Si ha un'altra analogia interessante nel fatto che ben presto verrà riconosciuta l'utilità dei deva del quarto etere, e che nella sesta sottorazza l'evoluzione dei deva sarà straordinariamente preminente. Il quarto piano è il piano dell'unificazione per talune unità deviche ed umane, e certi gruppi (la quarta Gerarchia Creativa e la sesta Gerarchia di Deva) hanno un karma notevole da esaurire insieme.

Si può ora vedere l'importanza suprema della Gerarchia umana, quarta in questa successione di piani e di idee.

Secondo piano cosmico	Sette Logoi cosmici
Quarto piano cosmico	Sette Rishi dell'Orsa maggiore.
Secondo piano solare	Sette Uomini Celesti.
Quarto piano solare	Sette centri dei sette Uomini Celesti nel quarto etere cosmico.
Quarto sottopiano del fisico solare	Sette centri dell'unità umana nell'etere del quarto ordine.

... Sul quarto sottopiano del piano mentale vi sarà, nel futuro immediato, un periodo di intensa evoluzione delle unità della quinta razza radice, prima del loro passaggio ad un'altra razza, globo, catena o schema ... Riassumendo queste idee posso segnalare che le realizzazioni del futuro

immediato consisteranno nell'utilizzo della forza e dell'energia elettrica per il più armonioso adattamento della vita dell'uomo." (TFC, 427-432)

"Il misterioso proposito che ha reso necessario il richiamare all'attività il Principio del Dolore. La Sofferenza ed il Dolore sono requisiti essenziali per portare a compimento questo proposito. La capacità di soffrire, che distingue l'umanità, è la principale reazione cosciente del quarto regno di natura, l'umano, all'ambiente. È connessa al potere di pensare e di porre in relazione coscientemente causa ed effetto. È un processo che conduce a qualcosa oggi neppure sognato ... Questa capacità di rispondere mediante il dolore non si trova (nel senso in cui l'intende l'essere umano) in nessuno dei regni subumani né nei regni sovrumani non più di quanto si trovasse nel sistema solare precedente o di quanto si troverà nel prossimo. È connessa ad un aspetto dell'intelligenza creativa, aspetto e caratteristica peculiari dell'umanità.

Questo aspetto non esisteva nel precedente sistema solare, nel quale operavano altri aspetti dell'intelligenza creativa. In questo sistema solare esso è stato sviluppato e tratto dalla potenzialità all'espressione, in connessione con la sostanza dei corpi umani mediante i quali l'anima fa esperienza. Esso contiene il segreto della bellezza in manifestazione e se ne può vedere la prima espressione nella perfezione creativa di certe fasi dell'arte di cui l'uomo, e soltanto l'uomo, è responsabile. Nessun altro regno della natura crea forme, produce colori e suoni in relazione armonica, fuorché quello umano; ogni tipo d'arte creativa è il risultato di eoni di conflitto, dolore e sofferenza. Gli Ebrei, come prodotto dell'umanità del precedente sistema solare, e dato che costituiscono il residuo reincarnatosi di quel sistema, hanno percorso tutta la gamma della sofferenza e sono in questo momento all'avanguardia delle arti creative, particolarmente in formazione di gruppo, come in talune delle grandi produzioni cinematografiche e nel campo delle scoperte scientifiche.

Vi deve essere, come potete ben vedere, un intimo rapporto fra questo quarto proposito di Sanat Kumara, il quarto regno di natura, l'umano, e il quarto Raggio, quello dell'Armonia tramite il Conflitto. È il rapporto equilibrato di questi tre fattori, che si instaura alla quarta iniziazione, che produce la piena bellezza dell'immutabile disegno creativo dell'anima individuale o — su un diverso livello del processo iniziatico — del disegno immutabile dell'anima universale del Signore del Mondo. Il fatto che in questo momento il quarto Raggio è temporaneamente fuori dalla piena incarnazione spiega il relativo interludio nella produzione di arte creativa umana d'ordine molto elevato. Il ciclo della sofferenza si avvicina al termine, e più tardi — quando il quarto Raggio tornerà nuovamente in piena attività oggettiva — vi sarà un ritorno delle arti su un giro della spirale di gran lunga più elevato di quanto sia mai stato visto." (RI, 243-4)



"Alla quarta iniziazione la forza del Logos del quarto Raggio è un fattore vitale di tale iniziazione. È con l'applicazione della Verga dell'Iniziazione che l'energia della Sua vita è applicata all'iniziato, ossia la forza elettrica che da Lui emana è fatta circolare geometricamente attraverso certi centri, producendo così la stimolazione occorrente ... La vita armonizzante del quarto Logos è sentita alla quarta iniziazione." (TFC, 432)

*"... questo processo di rinuncia che comporta la crocifissione del sé inferiore è reso possibile solo dalla pratica quotidiana del distacco. La parola "distacco" non è che il termine orientale per la nostra parola "rinuncia" ... Vorrei chiedervi anche (per quanto possa sembrare strano) di *abituarvi alla crocifissione*, se volete usare questa parola; di abituarvi a soffrire con distacco, sapendo che l'anima non soffre affatto e che non c'è dolore o angoscia per il Maestro che ha conseguito la liberazione ...*

il suo unico scopo, nel cercare la liberazione e la libertà da tre mondi, è quello di aiutare l'umanità. Questa dedizione al servizio è il contrassegno della Gerarchia.

Potete dunque vedere come il Buddha, col suo insegnamento e con l'importanza data al distacco, preparò la via all'Iniziazione della Rinuncia o della Crocifissione.” (RI, 702-3)



“... l'uomo (quando ha consentito al quarto raggio di fare la propria opera, ed è quindi in grado di operare sul quarto piano, il buddhico), si trova nel tempio del Signore. Ha trovato una certa quantità di luce, ma in essa ora vede luce, e scorge una rivelazione ed uno splendore maggiori. Questi divengono ora la meta della sua ricerca. È padrone degli usi della dualità, e sa come unificare anima e corpo in un solo strumento per lo spirito. Ora continua la sua via verso una sintesi ancora maggiore.” (PE 1, 70)

“Non vi è armonia senza amore, né amore senza armonia”.

Tale Formula di *psico-matematica* ($4=2 \times 2$, $4=2+2$; $4=2^2$) governa il metodo evolutivo dalla 4^a gerarchia umana alla 2^a Gerarchia spirituale:

“[Il Numero 24] È la chiave di ogni apparizione ciclica o incarnazione. Le sue due cifre delineano il metodo evolutivo; il 2 equivale alla qualità di amore-saggezza, operante secondo la Legge d'Attrazione e che attira l'uomo da un punto di conseguimento all'altro; il 4 indica invece la tecnica del conflitto e il conseguimento dell'armonia tramite questo conflitto; il 4 è anche il numero della gerarchia umana e il 2 il numero della Gerarchia spirituale. Tecnicamente parlando, fino alla terza iniziazione l'iniziato “si occupa della relazione fra il 2 e il 4; questi, quando sono posti fianco a fianco, denotano relazione; quando sono posti uno sull'altro, l'iniziato passa dal 4 entro il 2”.” (RI, 80)

“... il fattore dominante positivo del gruppo umano dovrebbe essere l'energia spirituale, verso la quale la natura animale dovrebbe essere interamente ricettiva, queste due avendo l'una rispetto all'altra la posizione relativa di Padre-Madre. L'energia puramente umana serve da fattore equilibrante e produce l'adattamento tra l'aspetto Spirito e quello materiale. È questa triplice relazione di gruppo che fa del microcosmo un autentico riflesso dell'Uomo superiore, e del Quarto Regno un vero esponente del processo cosmico ... È l'armonia dell'individuo con sé stesso e con le unità circostanti, e la sua comprensione dell'unità essenziale di tutta la vita, che producono le grandi espansioni di coscienza e portano all'identificazione individuale con un tutto più grande.” (TFC, 1214)



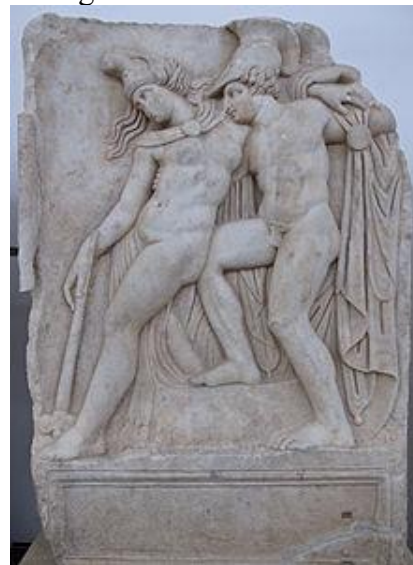
“Nei giorni di Atlantide, i capi degli uomini, sotto l'influenza di questa dominante energia di quarto raggio, presero una decisione che, seguendo il loro desiderio e la loro reazione emotiva, pose l'accento sull'aspetto materia presente nella essenziale dualità della manifestazione; così

inaugurarono l'Era del Materialismo. Questa era si è manifestata tramite la cupidigia, gli odi, la separatività e l'aggressività che la accompagnano. Nel secolo attuale, questo materialismo ha condotto alla guerra mondiale, che è stata in realtà l'espressione di uno spostamento di direzione e quindi, in una certa misura, di un prossimo trionfo del Bene.

L'equilibrio si sta spostando molto lentamente, verso il lato dell'aspetto spirito della dualità; non si è ancora spostato completamente nemmeno nell'intenzione, ma i risultati divengono sempre più chiari nelle menti degli uomini e vi sono indizi che infine l'uomo deciderà correttamente, raggiungerà un punto d'equilibrio e getterà finalmente il peso della pubblica opinione dal lato dei valori spirituali, il che condurrà così alla rinuncia collettiva al materialismo, specialmente nelle sue forme fisiche più grossolane. Il momento non è ancora giunto, ma è in corso un grande risveglio; gli uomini comunque vedranno correttamente soltanto quando questo Principio del Conflitto sarà valutato giustamente come una necessità spirituale e sarà usato dall'umanità come strumento per emergere da influenze e da principi errati. Proprio come il singolo discepolo lo usa per sottrarsi al dominio della materia nei tre mondi, cominciando col sottrarsi all'influenza del corpo fisico, uscendo poi dal condizionamento della natura emotiva e formulando da sé un'ideologia spirituale che lo metta in grado di liberarsi dal dominio dei tre mondi delle forme, cominciando così a funzionare come personalità infusa d'anima, così anche il genere umano dovrà fare la stessa cosa in formazione di massa.

L'intero processo raggiunge il suo culmine quando viene presa la quarta iniziazione, la Grande Rinuncia, cosa oggi possibile per l'uomo e in un lontano futuro per l'umanità; questo "punto d'emersione" è raggiunto con la retta decisione e come risultato del giusto uso del Principio di Conflitto.

Vi sarà evidente che questo Principio di Conflitto è strettamente connesso con la morte. Per morte intendo la liberazione dalle condizioni della forma fisica, emozionale o mentale, intendo la cessazione (temporanea o permanente) del contatto con la forma fisica, con l'annebbiamento astrale e l'illusione mentale; intendo il rigetto di Maya, nome di quell'effetto globale che inghiotte l'uomo immerso in qualsiasi genere di materialismo e perciò è sopraffatto (dal punto di vista dell'anima) dalla vita nei tre mondi ... Il conflitto è sempre presente prima della rinuncia, ed è soltanto al momento di questa quarta grande crisi spirituale che il conflitto, quale l'intendiamo noi, finisce ... Il Principio di Conflitto è il fattore principale che governa l'evoluzione della forma considerata quale campo d'esperienza per l'anima nei quattro regni di natura: quello umano e i tre subumani. È basato sul fattore intellettuale della discriminazione che è inerente al minimo atomo di sostanza e che raggiunge l'espressione più piena nell'umanità avanzata; il segno che ha raggiunto il suo scopo, per quanto riguarderà l'umanità, appare quando si passa attraverso l'iniziazione della Rinuncia ...



Achille e Penthesilea

Il Principio di Conflitto, governato dal Raggio IV, attivo nel Regno Umano, il quarto, ... conduce alla giusta Discriminazione ... [Ciò conduce alla liberazione dal libero arbitrio] che non infrange in nessun modo il diritto del singolo uomo o discepolo di fare una scelta

libera una volta che il Principio di Conflitto lo abbia reso consapevole della fondamentale dualità dei mondi manifesti. Ciò gli rivela un campo di battaglia e d'esperienza in cui egli fa grandi scelte sperimentali giungendo infine all'orientamento giusto e alla porta dell'iniziazione, che gli viene rivelata progressivamente quale risultato della giusta scelta, della giusta percezione e della giusta decisione. Così vengono conseguite le nove iniziazioni ... non ci potrebbe essere un disastro più grave che una fine troppo brusca di questo scontro delle reazioni emotive dell'umanità e delle ideologie correnti. È essenziale che prima di qualsiasi scelta o decisione finale i problemi diventino ancor più chiari nelle menti degli uomini. Lo si deve ricordare, e gli studenti dovrebbero evitare lo scoraggiamento ed esercitarsi ad attendere con ottimismo spirituale che il cammino dell'umanità si chiarifichi. In questo momento, una scelta troppo rapida potrebbe dimostrarsi una decisione di ripiego

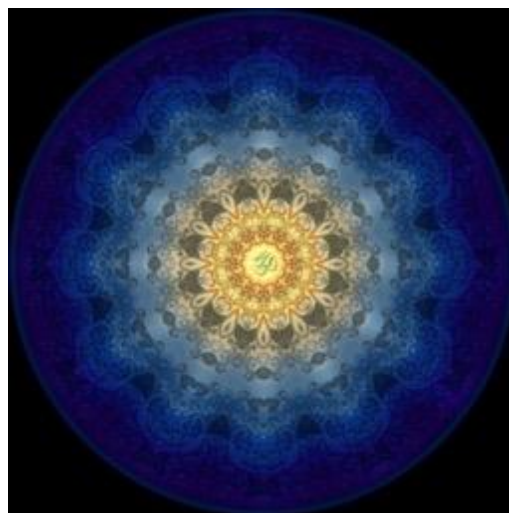
basata sull'opportunità e sull'impazienza. La Gerarchia non è affatto scoraggiata, malgrado comprenda che i tempi previsti possano non dimostrarsi giusti ... È un conflitto che ha coinvolto tutte le masse d'ogni paese, che produce ancora conflitti fisici, tensioni emotive ed ampie problematiche mentali, e che si attenuerà molto quando dappertutto le masse saranno convinte che i giusti rapporti umani sono di gran lunga più importanti della cupidigia, dell'orgoglio umano, dell'occupazione di territori e dei possessi materiali ... l'effetto del Principio del Conflitto, operante sotto il Raggio IV e governato dal Raggio II, sarà — per quanto riguarda l'umanità — quello di produrre giusti rapporti umani e crescita fra gli uomini di uno spirito universale di buona volontà ... Oggi il mondo degli uomini è più strettamente unito soggettivamente (nonostante tutte le scissioni e i conflitti esterni) di quanto lo sia mai stato nella storia umana; c'è una determinazione più ferma di instaurare retti rapporti umani e una percezione più chiara dei fattori implicati.



Il nuovo Principio di Condivisione inerente al secondo Raggio di Amore-Saggezza che riguarda così profondamente i rapporti, guadagna terreno e il suo potere viene liberato dall'attività del quarto Raggio di Armonia tramite Conflitto. Questo Principio di Condivisione sebbene ancora sprovvisto di qualsiasi approvazione ufficiale, è preso in considerazione e un giorno diverrà il fattore dominante nella vita economica del mondo, regolata e governata da quegli uomini che sono attenti ai bisogni umani sul piano fisico ... Il primo segno che la

visione lontana è stata intravista si può forse notare nel prevalente istinto a condividere, attualmente motivato dall'istinto di conservazione, ma che si sviluppa definitivamente come un possibile metodo d'azione sul lontano orizzonte del pensiero umano. Il vero condividere implica definitivamente molte piccole rinunce, ed è sulla base di queste piccole rinunce che viene lentamente generata la capacità di essere liberi e si può infine stabilizzare l'abitudine alla rinuncia; questa capacità e queste abitudini, queste attività altruistiche e questi atteggiamenti spirituali abituali sono gli stadi preparatori all'Iniziazione della Rinuncia, così come lo sforzo di servire il prossimo prepara a prendere la terza Iniziazione della Trasfigurazione.

... verrà un momento in cui il conflitto sarà sostituito dall'armonia: ciò è dovuto al fatto che l'energia di armonia tramite conflitto è sotto il governo o l'influenza dell'energia del secondo Raggio di Amore-Saggezza. Per quanto riguarda l'umanità nel suo insieme, il conflitto delle idee e del desiderio emozionale è oggi tanto acuto, che alla fine si esaurirà e gli uomini si volgeranno con sollievo e con un desiderio intenso di sfuggire ad ulteriore agitazione, verso giusti rapporti umani; questo costituirà la prima importante decisione umana, che condurrà alla agognata armonia. L'atteggiamento delle masse tenderà allora in modo sano all'armonia, grazie all'opera degli uomini e delle donne di buona volontà che rendono effettivo "l'affluire dell'amore di Dio nel cuore degli uomini".



... Il quarto raggio di Armonia tramite Conflitto opera (per quanto riguarda il processo iniziatico) mediante il cuore o ciò che gli esoteristi chiamano “il centro del cuore”, il punto focale attraverso il quale può scorrere l’energia d’amore. Quando il Cristo troverà il Suo punto focale sulla terra esso sarà come un minuscolo centro del cuore attraverso il quale l’energia d’amore della Gerarchia potrà fluire perennemente. L’armonia (prodotta dal Principio di Conflitto) causa un allineamento in modo che l’amore, che si riversa dal Cuore di Dio, entra nei cuori degli uomini; così la Gerarchia (che è il centro del cuore o il luogo del nostro pianeta dove predomina l’amore) è messa in rapporto con l’umanità; così il Nuovo Gruppo dei Servitori del Mondo (che pone in azione l’amore di Dio ed è illuminato dalla Mente di Dio) è anche messo in rapporto con gli uomini e le donne di buona volontà di tutti i paesi.

Il loro compito è di rendere i cuori degli uomini responsivi e ricettivi all’amore di Dio; questo è un altro modo di dire ricettivi alla coscienza del Cristo.

Quest’allineamento è adesso in via di attuazione; sarà ottenuto automaticamente quando l’efficacia del Principio di Conflitto nel produrre liberazione sarà universalmente riconosciuta. Perciò il cuore degli uomini, il cuore del pianeta, ossia la Gerarchia, e il cuore della Gerarchia, il Cristo, saranno in uno stato di contatto positivo; quando questo canale sarà aperto e senza ostruzioni, allora il Cristo verrà. Nulla può fermare la Sua apparizione e, secondo la legge, Egli non può volgere le spalle all’opportunità che gli si offre.

Così, infine, il Signore d’Amore, in risposta al grido invocativo dell’umanità stimolata dal Principio di Conflitto, dovrà “procedere di nuovo verso il luogo elevato del sacrificio e camminare pubblicamente tra gli uomini sulla Terra”. Il suo cuore, che incarna l’amore di Dio, è attirato dal cuore del pianeta (la Gerarchia) al cuore degli uomini, e il sentiero del Suo ritorno al servizio sulla Terra resta inalterabile e senza impedimenti ...



Questa tendenza è stimolata dalla stanchezza di combattere, da un cambiamento nella scala dei valori delle azioni umane e dal riconoscimento che la vera grandezza non si esprime nelle attività del genere di quelle di Alessandro Magno, Giulio Cesare, Napoleone o Hitler, ma in quelle che vedono la vita, l’umanità e il mondo come un tutto unito, fatto di mutue relazioni, di cooperazione e di armonia. Coloro che lottano per quest’unità del mondo e che educano la razza ai Principi di Armonia e dei giusti rapporti umani, saranno riconosciuti un giorno come i veri eroi.

Il fattore che deve collegare e collegherà il Principio del Conflitto all’espressione dell’Armonia e produrrà il nuovo ordine mondiale, la civiltà e la cultura nuove, è la tendenza e la voce dell’opinione pubblica, e l’occasione offerta ovunque alla gente di realizzare la sicurezza sociale e i giusti rapporti umani. Non sarà il governo di una nazione particolare a realizzare ciò, ma l’innata rettitudine degli uomini stessi, quando saranno stati educati a vedere con chiarezza i problemi, i rapporti che dovrebbero essere instaurati e l’immensa unità soggettiva del genere umano. Ciò non potrà esser realizzato senza un intenso periodo di educazione programmata, una stampa e una radio [una comunicazione] veramente libere — entrambe libere di esporre l’esatta verità e di presentare i fatti quali avvengono senza essere controllate o influenzate da interferenze governative, gruppi di pressione, organizzazioni religiose o partiti dittatoriali o dittatori ... dappertutto gli uomini si stanno svegliando e — posto che venga loro data una sana direzione, che per ora non esiste in alcun paese del mondo — si può aver fiducia che faranno cambiare la marea in un grande movimento armonizzante e unificante.

Studiando l’effetto del Principio di Conflitto quale istigatore di una finale armonia in seno alle nazioni, ricordiamoci che l’ampia diffusione del conflitto indica un punto culminante secondo il quale “i punti di crisi” che esprimono il conflitto sono oggi ben noti a tutti gli uomini e secondo cui è stato

raggiunto un “punto di tensione” (del quale le Nazioni Unite sono un simbolo) che alla fine si dimostrerà l’agente che produrrà un “punto di emersione”. Vorrei chiedervi di tener costantemente presenti queste tre frasi — che descrivono l’operare del Raggio di Armonia tramite il Conflitto — in rapporto agli sviluppi della stessa vostra vita, della vita della vostra nazione o di qualunque altra nazione, e della vita dell’insieme dell’umanità. Esse incarnano la tecnica con cui la Gerarchia spirituale del nostro pianeta trae il bene dal male senza originare il male né violare il libero arbitrio del genere umano.” (RI, 618-623)

La Via dell’Evoluzione è retta dal sesto e quarto Raggio:

<i>Sentiero</i>	<i>Raggi</i>	<i>Pianeti</i>	<i>Costellazioni</i>
Evoluzione	6 e 4	Marte. Mercurio	Aries, Gemini, Cancer, Virgo, Scorpio.
Discepolato	3 e 5	Venere. Saturno	Gemini, Sagittarius, Capricornus.
Iniziazione	1 e 7	Vulcano. Urano. Plutone	Taurus, Libra, Pisces.

(AE 165)

“... il discepolo sa che, come risultato del conflitto, si produrrà l’armonizzazione completa della sua natura; la fusione dell’anima e della personalità sarà effettuata, ed è per questo scopo che egli opera. Può applicare il medesimo principio anche nel considerare gli affari umani in genere; in tutti i conflitti mondiali occorre che egli veda i passi necessari verso l’armonia finale, armonia fondata su una vera percezione mentale e su un sano idealismo. È questo processo di sviluppo della comprensione mentale e di un sano atteggiamento razionale e tuttavia spirituale, che è in corso attualmente.

Il sorgere delle numerose ideologie è garanzia che infine apparirà e dominerà il vero idealismo: l’ideale dei giusti rapporti umani; è la lotta tra il dominio delle emozioni e il costante sviluppo del dominio della mente che condiziona in questo momento il genere umano. Quando un conflitto mentale, uno emozionale ed uno fisico infuriano simultaneamente, le conseguenze sono necessariamente difficili, ma sono sormontabili.

Oggi i conflitti sono numerosi, vitali e inevitabili; sono presenti nella coscienza individuale e nella coscienza di massa; essi generano costanti punti di crisi e producono oggi una tensione mondiale che sembra quasi insopportabile. Ma davanti al singolo discepolo e all’umanità si trova un punto di emersione ... Ogni discepolo e tutti i gruppi di discepoli sviluppino la capacità di pensare in un modo sano, con un giusto orientamento e con un ampio punto di vista; pensino veramente, senza sfuggire alcun problema, ma conservando sempre una comprensione calma, spassionata e amorevole; manifestino nel loro ambiente le qualità che stabiliranno giusti rapporti umani e mostrino, nel loro ambiente, il comportamento che un giorno caratterizzerà l’umanità illuminata; non si scoraggino, ma si attengano fermamente alla convinzione dell’inevitabile destino spirituale dell’umanità; si rendano conto praticamente che “le anime degli uomini sono un’anima sola” e imparino a guardare oltre l’apparenza esterna immediata, all’interiore (e talvolta remota) coscienza spirituale; sappiano che il presente conflitto mondiale avrà termine.” (RI, 637-8)

“Quando il raggio egoico è quello di attributo, il quarto, di *Armonia*, il metodo [di evoluzione] sarà quello della realizzazione interiore della bellezza e dell’armonia; la disintegrazione del corpo causale [alla quarta iniziazione] è dovuta alla conoscenza del suono e del colore e all’effetto dirompente del suono. È il processo che conduce alla realizzazione delle note e dei toni del sistema solare, degli individui, e lo sforzo di armonizzare la propria nota egoica con quella altrui. Quando la nota egoica risuona in armonia con altri ego, ne risulta la disintegrazione del corpo causale, la dissociazione da ciò che è inferiore e il conseguimento della perfezione. Gli esponenti di quarto raggio evolvono con la musica, il ritmo e la pittura: si ritraggono interiormente per comprendere il lato vita della forma. La manifestazione di quel lato della vita nel mondo avviene tramite ciò che chiamiamo arte. I grandi pittori e i sommi musicisti in molti casi giungono alla meta seguendo tale via.” (LMO, 17)

“... i discepoli di quarto raggio di solito progrediscono con il potere dell'intuito e con la comprensione dell'OM. Questo raggio, di armonia tramite conflitto (fra gli opposti), necessariamente concerne creare quell'attività vibrante che dà unità, armonia e giusti rapporti, e libera l'intuizione.” (GE, 132)



“Questo raggio è stato definito “della lotta”, poiché le qualità di rajas (attività) e di tamas (inerzia) vi appaiono in proporzioni così uguali che l'uomo di quarto raggio è lacerato dal loro conflitto, e l'esito finale, quando è soddisfacente, è chiamato “la Nascita di Horus”, del Cristo, nato dal dolore e dalla sofferenza continui.

Tamas induce amore degli agi e dei piaceri, disgusto di far soffrire che giunge sino alla viltà morale, indolenza, tendenza a procrastinare, a lasciar le cose come sono, al riposo, e non darsi pensiero del domani. Rajas è ardente, impaziente, e stimola sempre all'azione. Queste forze contrastanti fanno della vita dell'uomo di quarto raggio una lotta perpetua e senza tregua; l'attrito e l'esperienza in tal modo acquisita possono affrettarne l'evoluzione, ma egli può diventare con eguale facilità un eroe o un fannullone.

È il raggio dell'uomo cavalleresco e ardito, incurante dei rischi per sé o per i seguaci. È il raggio di chi si getta in un'impresa disperata, poiché nei momenti di eccitazione l'uomo di quarto raggio è completamente dominato da rajas; è quello dello speculatore puro e del giocatore, entusiasta e dai mille progetti, che facilmente è abbattuto dal dolore o dall'insuccesso, ma che prontamente si risollewa da tutti i rovesci e dai colpi avversi.

È soprattutto il raggio del colore, dell'artista dai colori potenti, anche se dal disegno imperfetto (Watts era di quarto e secondo raggio)

- L'uomo di quarto raggio è sempre amante del colore, ed in genere è capace di esprimerlo. Se non



ha un'educazione artistica, il suo senso del colore si manifesterà certamente in altri modi, nella scelta degli abiti o nelle decorazioni.

Le composizioni musicali di quarto raggio sono invariabilmente ricche di melodia, e chi vi appartiene ama la melodia. Come scrittore o come poeta, sarà per lo più brillante e ricco di descrizioni verbali pittoriche, ma poco curato, pieno di esagerazioni, spesso pessimista. In generale sarà buon parlatore e avrà senso dell'umor, ma passerà dalla brillante conversazione al silenzio deprimente, secondo il suo umore. È una persona con la quale è piacevole e arduo vivere.

Nell'arte del guarire, i metodi migliori del quarto raggio sono il massaggio e il magnetismo, usati con conoscenza di causa.

Per accostarsi al Sentiero, il metodo è quello dell'autocontrollo, che consente l'equilibrio fra le forze contrastanti della natura. Il metodo inferiore ed estremamente pericoloso è l'Hatha Yoga." (PE 1, 206-7)

- **Manifestazione nei regni sub-umani:**

"... i raggi che governano il regno vegetale sono il sesto, il secondo e il quarto, e il sesto Raggio funge da collegamento. Il regno umano è governato dal quarto, quinto e ancora dal quarto, e questo è nuovamente segno di una relazione." (DN, 124-5)

"Il regno umano ed il vegetale ... hanno una loro comune tangente di influenza (usando le parole nel loro senso esoterico) tramite il quarto raggio, che agisce sulle forme di entrambi ... L'Essere che è espressione e forza attiva dell'intero regno vegetale appartiene al quarto raggio ... L'influsso del quarto raggio di Armonia e Bellezza, ed il potere crescente del quinto, della Conoscenza (sinonimi del fondersi dell'intuizione e dell'intelletto nell'uomo altamente evoluto) producono effetti definiti sul regno vegetale e sull'aura umana. In entrambi splende il giallo-arancio. Ne parlo per illustrare un'esteriorizzazione di forza di raggio, e indicare il valore della scienza esoterica quando sia applicata a quella exoterica ...



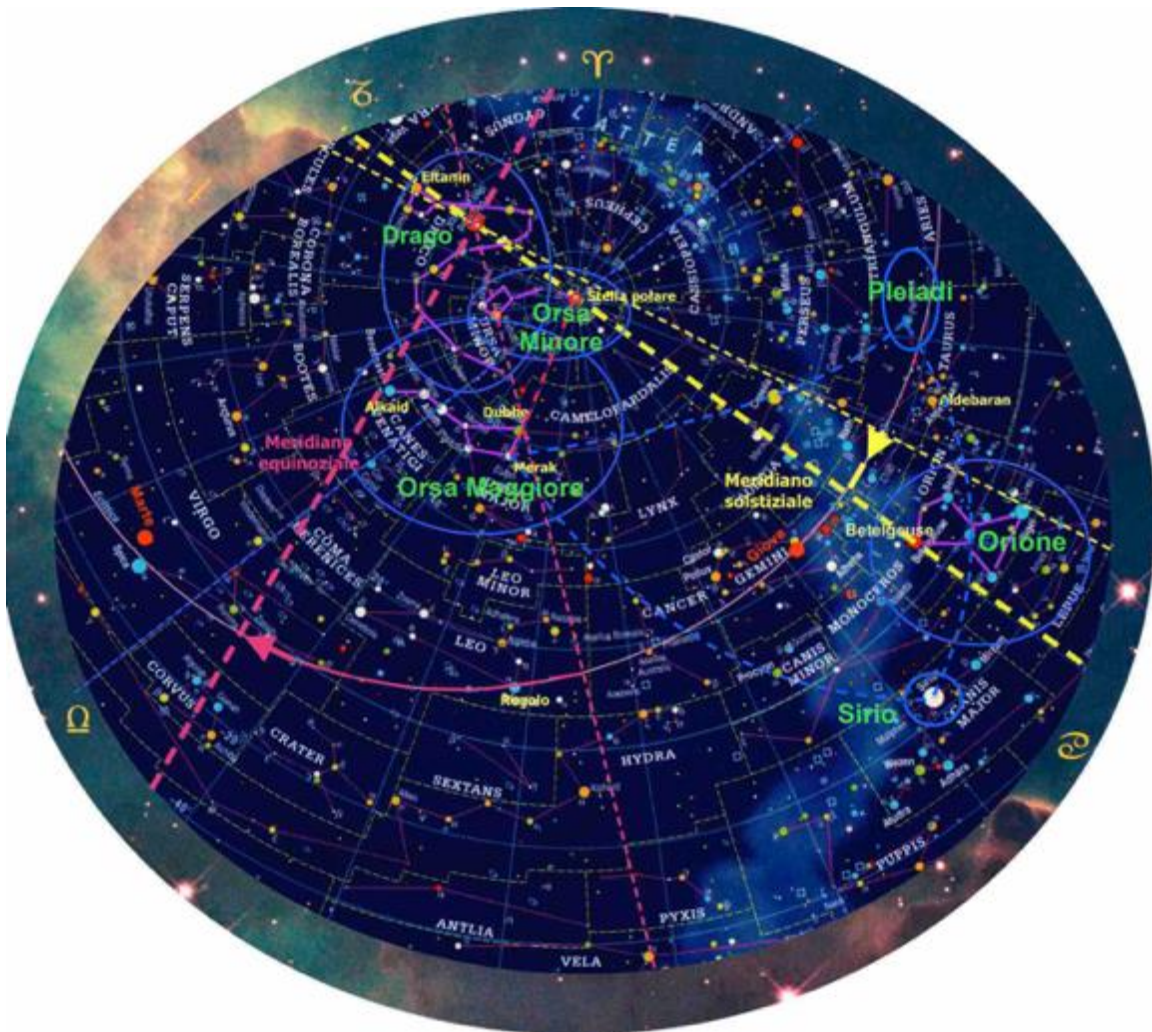
L'influsso dei tre raggi, fusi assieme nel regno vegetale, che sono inoltre quelli di numero pari, 2. 4. 6., vi hanno prodotto una quadruplica perfezione che negli altri regni non esiste.

... IV Raggio ... Questo raggio di lotta e di conflitto ha come fine l'armonia tra forma e vita, ed ha prodotto la sintesi e l'armonia di colore della natura. Quando udiamo queste parole "colore della natura" pensiamo subito al regno vegetale e all'armonia che ha conseguito." (PE 1, 247, 120-1, 242)



*

6. Relazioni spaziali



Da quanto si deduce dall’Insegnamento esoterico, per il nostro ‘universo locale’ dominato dal *braccio galattico di Orione*, il Cacciatore di Luce e ‘cifra del Cristo cosmico’, il Quarto Raggio è emanato dal 4° centro della testa del Logos solare, il *Quarto Rishi*, connesso alla stella *Megrez-Atri* dell’*Orsa maggiore* (vedi 1° cap. *Vita*, p. 6) e riflesso nella *Quarta Stella* dell’Orsa Minore.

Il Quarto Rishi corrisponde alla Sua Consorte o *Quarta Pleiade*, e uniti emanano le Loro energie al *Quarto Sistema solare* (parte del Logos cosmico di *Sirio* insieme al nostro *secondo*), arrivando infine al nostro sistema solare e planetario attraverso la *mediazione* di 3 Costellazioni e Segni zodiacali, *Taurus*, *Scorpio* e *Sagittarius*: i 3 aspetti della *volontà di Raggio* che “inizia, compie e vince la separazione” (vedi anche il 7° capitolo successivo).

L’Agente o Centro solare¹¹ che ricetrasmette il Quarto Raggio filtrato dalle 3 Energie zodiacali (nell’attuale ciclo precessionale è soprattutto attraverso *Scorpio*, che “mette alla prova l’umanità, il discepolo mondiale” – AE 490) è il Logos planetario o *Uomo celeste Mercurio* (*Pianeta sacro* o ‘Anima’ di 4° Raggio), che convoglia proprio le energie di *Scorpio* sulla quarta Gerarchia umana degli *Iniziati*, le energie di *Aries* per i *discepoli* e di *Gemini* e *Virgo* per l’umanità ordinaria.

La nostra *Luna*, la *Madre della Forma*, è il Luminare *non sacro* di 4° Raggio, ossia che esprime per lo più ancora il proprio Raggio *personale*: l’attuale livello evolutivo del nostro Logos e Sistema solare non consente di avere manifesto un Pianeta che incarni questo principio di *Forza generativa nella Forma* (*Soma*), per cui la nostra Luna, rispetto all’attuale Gerarchia umana, fa da mediatore

temporaneo e svolge tale funzione nei confronti di Energie ancora troppo potenti o sottili (la Luna vela le energie di [Nettuno](#), [Urano](#) e [Vulcano](#)).¹²

*

Vediamo dunque le indicazioni sulle *Relazioni spaziali* principali di Quarto Raggio.



L'energia dinamica di qualità *buddhica* (amore-saggezza) delle Pleiadi entra “in gioco, per quanto riguarda l'uomo, durante le iniziazioni maggiori e sul Sentiero dell'Iniziazione” (AE, 50), attraverso l'asse zodiacale [Gemini-Sagittarius](#) ed il pianeta [Mercurio](#), il “Dio dei processi mentali” (AE, 191) nonché filtrata dalla *Quarta Gerarchia Creativa* immanifesta (il 4° Kumara attestato sul piano 6.6), inducendo *Illuminazione*:

“*Gemini-Sagittarius-Mercurio* (espressioni delle Pleiadi) consentono al Discepolo in prova di passare sul sentiero del discepolo accettato. Egli diventa sempre più intuitivo e perfettamente concentrato, e gli si fa più chiara la natura delle coppie di opposti. Egli realizza il rapporto fra la Madre (rappresentata dalle Pleiadi) e il Cristo, celato nella forma della personalità, e l'uomo interiore spirituale avvia il processo di identificazione con l'entità spirituale sul suo piano; il sé minore comincia a reagire in modo cosciente, e con frequenza sempre maggiore, al Sé superiore. “Si spinge avanti su quel tratto di Sentiero in cui impara a *vedere*”.” (AE, 466).

Inoltre, le Pleiadi *informano* una delle tre costellazioni principali oggi per l'Umanità, [Capricornus](#), sempre attraverso la mediazione di Mercurio,¹³ determinando “i flussi energetici che fanno l'Uomo qual è”:

“Le sette Madri fusero le luci e ne fecero sei (allusione alla Pleiade perduta. A.A.B.) e tuttavia sono sette. La loro luce è diversa dalle altre. Essa suscita risposta da ciò che grida: “Sono il punto più denso del mondo concreto (Capricornus. A.A.B.). Sono la tomba; sono il grembo. Sono la roccia che affonda nell'abisso della materia. Sono la vetta dove nasce il figlio e donde si vede il Sole, e si colgono i primi raggi”. Viene un Messaggero (Mercurio. A.A.B.) a dire: “L'Aurora che scende dall'alto sta per giungere, inviata dal Padre alla Madre”. Sulla via che conduce all'infimo globo che diciamo Terra, Egli sostò in un sole dove sfolgora la luce d'amore (Sirio. A.A.B.) e fu benedetto dall'amore. Così reca doni luminosi all'uomo. Poiché Egli è l'uomo stesso, e da questi tre (Pleiadi, Capricornus, Mercurio. A.A.B.) l'Uomo trae la sua natura attuale. Figlio della Madre, nato dalla tomba, irradia la luce che ha preso da loro. Allora si volge ai tre inferiori, e diventa il Messaggero per quelle anime schiave. Così Mercurio si ripete. il Figlio torna nel luogo della Terra e del ferro, e conosce sua Madre. Così il piccolo essere della sfera più piccola diventa il Dio supremo. Dal centro direttivo (ajna. A.A.B.) della sua esistenza terrena fatica, lavora e asseconda il Piano. Egli pure sente

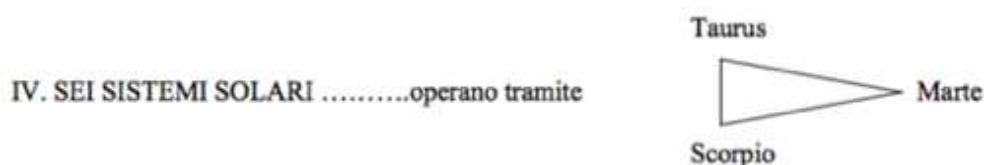
le necessità e dal luogo stabilito (il centro della gola. A.A.B.) emette il Suono che col tempo diventerà la Parola. E i tre tornano a essere due, e i due Uno” ...

Con linguaggio figurato ho voluto indicarvi le tre correnti d’energia che s’incrociano nel centro chiamato Umanità, e che pertanto implicano:

1. L’intelligenza attiva latente nel centro umano. [ajna-c. della gola]
2. L’opera iniziatica di Capricornus.
3. La radianza illuminante di Mercurio.

Il combinarsi di queste energie produce un ternario di attività oggi di suprema importanza.” (AE, 433 e 437)

Un’altra triangolazione immette energia extrasistemica connessa al Quarto Raggio: le energie focalizzate di quell’insieme di *Sette Sistemi solari* cui il nostro appartiene (in numero di sei) giungono al nostro sistema tramite [Taurus](#), Scorpio e [Marte](#).

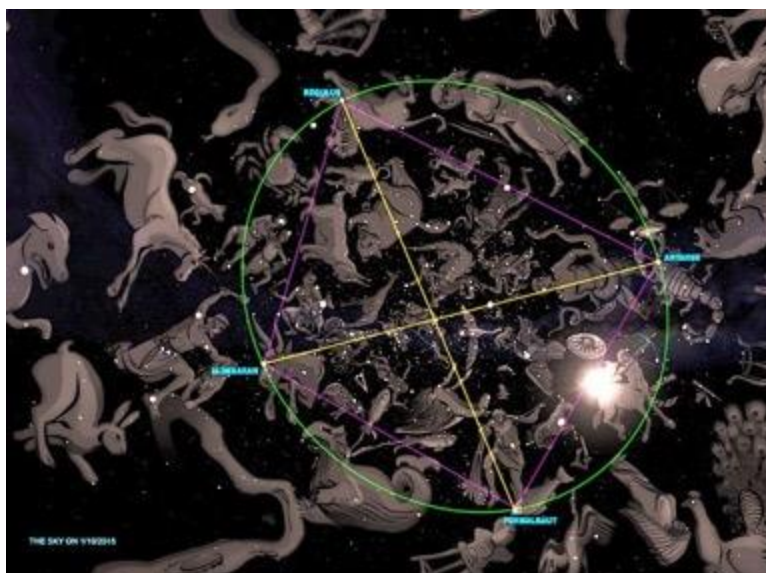


“Solo gli iniziati di ordine superiore al quinto ne conoscono la natura specifica, la meta evolutiva e lo scopo fondamentale. Queste energie riguardano il desiderio (che è un problema al livello dell’umanità, ma non nelle ottave superiori) e la sua trasmutazione in volontà spirituale e proposito divino. Sono produttrici di contrasto, strettamente associate al quarto Raggio, dell’Armonia tramite Conflitto, e quindi in peculiare relazione con la quarta Gerarchia creativa, l’umana, e con la Terra in questa quarta ronda.” (AE, 467)

Rispetto all’asse *mediano Taurus-Scorpio*, “l’equatore zodiacale” che nell’attuale ciclo precessionale trasmette il puro 4° Raggio: “Taurus (4° Raggio) non è attivo in senso exoterico, in quanto questo raggio non è attualmente manifesto ... Il quarto Raggio opera esotericamente sui discepoli tramite Scorpio, e li prepara all’iniziazione.” (AE, 491)

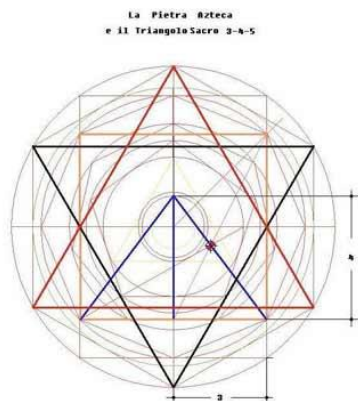
Questa specularità cosmica è anche ‘evidente’ nell’attuale opposizione o simmetria sul piano dell’eclittica solare tra le rispettive Stelle *regali* del Toro e dello Scorpione, [Aldebaran](#) (4° Raggio) e [Antares](#) (6° Raggio), l’*Occhio della rivelazione* fonte di Luce ed Illuminazione (un Mercurio cosmico), ed il Cuore dello Scorpione, il rivale di Ares/Marte (*Ant-ares*) sede del Desiderio cosmico:

Non vi è amore senza luce, né luce senza amore.



Il Desiderio è il vettore dell'Amore, che mette in moto l'attrazione tra gli opposti, l'*Unione tramite Lotta*, affinché la Meta della loro ricongiunzione, l'Armonia, trionfi. Rispetto alla Terra e alla Gerarchia umana, Mercurio e Marte rappresentano anche la polarità Gemini-Sagittarius, accendendo la *lotta per la libertà* dal dualismo del Divenire:

“Quarto Raggio - Armonia tramite conflitto, sotto influsso di Gemini-Sagittarius, che apprestano a livello astrale situazioni tali da causare conflitti nel corpo astrale, indispensabili per attraversare il terreno ardente finale e conseguire la libertà ... L'influsso indiretto della Luna, che rappresenta il quarto raggio, dell'Armonia tramite conflitto, fornisce a Mercurio la tendenza dualistica alla lotta, che è propria di Gemini, nonché la tendenza, anch'essa dualistica, all'armonia, risultato inevitabile di ogni contrasto spirituale. Per quanto riguarda il dualismo del conflitto, è bene ricordare il conflitto insito nel processo evolutivo, che conduce alle lotte del Sentiero. Sono i due aspetti della lotta: inconscio, comandato dalla forma; e conscio, diretto dall'anima. Si hanno inoltre l'armonizzarsi e l'integrarsi della personalità; quest'ultimo processo è meta e conseguenza del primo conflitto, mentre l'armonia fra anima e forma è risultato del secondo, che avviene nelle ultime fasi del Sentiero.” (AE, 357, 364-5)



© 2000 ALFONSO RUBINO

“Mercurio è l'agente o il messaggero del quarto raggio, della Armonia tramite Conflitto, e Giove trasmette il secondo, dell'Amore-Saggezza. Sono i raggi che controllano la gran parte degli uomini sulla Croce Mobile e che sono intimamente implicati con il processo dell'incarnazione collettiva della quarta Gerarchia creativa. Essi uniscono e fondono in un solo complesso cooperante le grandi dualità che si manifestano nel quarto regno. Il significato è assai chiaro. È evidente che, tramite Mercurio e Giove, il desiderio materiale può essere trasmutato in amore divino, e il conflitto, caratteristica che distingue l'umanità, può servire a risolvere la dissonanza in armonia.” (AE, 184-5)

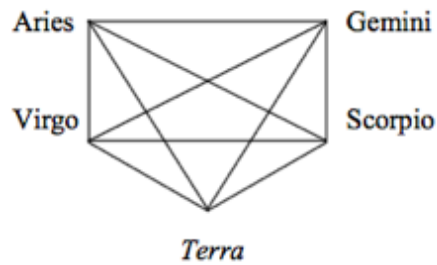
“... il raggio *trasmittente* [monadico] del nostro logos planetario è il primo; il che spiega l'importanza della volontà nell'evoluzione umana; il Suo raggio *trasformante* [animico] è invece il secondo, destinato a ottenere la *trasfigurazione* mediante il terzo [personale], e questa combinazione chiarisce perché, nell'evoluzione dell'aspetto volontà, [Marte](#) e [Mercurio](#) sono potenti — quello perché accende il conflitto e uccide la forma, questo perché illumina e sviluppa l'intuito per effetto di quel contrasto e di quella distruzione.” (AE, 619)

“Le energie del terzo, quarto e quinto raggio, che piovono tramite la Terra stessa, Mercurio e [Venere](#) [quali reggitori o trasmettitori del Segno di Sagittarius], producono la divina triplicità che eternamente ricorre e libera l'anima dalla schiavitù della forma.” (AE, 363)

“*Mercurio*. Esprime energia di quarto raggio, connessa in modo peculiare ... al quarto regno di natura. Regge esotericamente Aries (e quindi “conduce ai misteri”), e in modo esoterico Gemini, che per l'umanità è il segno degli opposti maggiori, poiché significa anima e personalità, coscienza e forma; regge poi, esotericamente, anche Virgo, la Madre del Cristo, cioè la forma e ciò che vi dimora. È infine il reggente gerarchico di Scorpio, segno del discepolato.



Ne deriva quindi uno stretto rapporto fra quattro grandi costellazioni, ciascuna in nesso peculiare con le dualità che riguardano l'evoluzione umana. Aries, Gemini, Virgo e Scorpio le esprimono in modo impareggiabile per l'umanità, e questo schema ne rappresenta la natura:



Quando si visualizzano questi schemi, li si deve vedere in rapida rotazione. Mercurio, Messaggero degli Dei, porta all'umanità una qualità di forza, che precipita una crisi; ciò provoca la successiva grande rivoluzione che conduce l'umanità a nuove esperienze, e alla rivelazione divina che è destinata a trasmettere.” (AE, 549)



“Mercurio, che incorpora energia di quarto raggio, guida l'uomo attorno alla ruota della vita e mediante il conflitto gli consente di raggiungere l'armonia. Illumina la mente ed è intermediario fra anima e personalità, quale Messaggero degli Dei. Ciò, in prima istanza, produce inevitabile opposizione fra le coppie di contrari, e conflitto prolungato. Ma frutta la vittoria e disperde l'illusione illuminando la mente inferiore. Sole e Mercurio sono una cosa sola, come sovente si legge in testi d'occultismo. Il primo è simbolo del Figlio di Dio, mediatore fra Padre-spirito e Madre-materia. Quindi Mercurio conduce Aries a Virgo (simbolicamente) dove l'idea o Parola di Dio prende forma, e per conseguenza la vita latente in Aries sperimenta la “crisi della nascita”, preludio alla nascita del Cristo cosmico, sebbene quella del Cristo individuale avvenga in Capricornus, al termine del necessario periodo di gestazione.” (AE, 100)

“Aries e Virgo, tramite Mercurio e la Luna [quali loro reggitori *esoterici*, ossia per la coscienza del discepolo] sono correlati al quarto Raggio. Cosmo e individuo si armonizzano tramite conflitto, e ne nascono unità e bellezza. Sono le doglie della seconda nascita.

Il Cristo Cosmico ed Individuale.” (AE, 67)

Anche [Aquarius](#) e Scorpio sono collegati dal 4° Raggio tramite i loro reggitori *gerarchici* (livello iniziati), Luna (che vela [Urano](#)) e Mercurio.

“[Luna](#) e Mercurio insieme sono l'attività della mente superiore e inferiore e quindi sono connessi al terzo raggio, dell'Intelligenza attiva, che resse il sistema precedente ... Come Messaggero degli Dei e Agente del Loro potere esecutivo, Mercurio rappresenta dunque il terzo aspetto (intelligenza attiva), per un verso, e il secondo (amore-saggezza), per un altro. Lo si considera come incorporante entrambi questi aspetti del principio mentale, espressione della mente concreta e astratta di Dio. La mente concreta inferiore si sviluppò nel precedente sistema solare, mentre quella superiore, astratta e intuitiva, la ragione pura, si dispiega nell'attuale. Mercurio è la sintesi fra manas e buddhi, fra mente e saggezza, che si esprime mediante l'Anima umana; controlla quel ponte



che è l'antahkarana. In Virgo giunge al massimo del suo potere, poiché Virgo è l'intelligenza, e il Cristo nascosto è la saggezza o la ragione pura." (AE, 280-1)



“Mercurio, come pianeta astrologico, è ancora più occulto e misterioso di Venere. È identico al Mithra mazdeano, il Genio, o Dio, “che dimora tra il Sole e la Luna, il compagno perpetuo del ‘Sole’ di Saggezza” ... Egli aveva le ali per rappresentare la sua continua presenza nel suo orbitare vicino al Sole; ed era chiamato il Nunzio e lupo solare, “*solaris luminis particeps*.” Era la guida e l’evocatore delle Anime, il grande Mago e Ierofante. Virgilio lo descrive mentre prende la sua bacchetta per evocare dall’Orco le anime ivi immerse ... È il Mercurio dal colore d’oro ... Nella mitologia greca è simbolizzato con uno dei “cani” (vigilanza) che vegliano sul gregge celeste (La Saggezza Occulta), o Hermes Anubi, o anche Agathodæmon. È l’Argo che veglia sulla Terra, e che

questa confonde con il Sole stesso.

... *Mercurio e il Sole sono una cosa sola* ... Egli era il più eloquente e il più saggio di tutti gli Dèi, il che non deve meravigliare *poiché Mercurio è in così stretta prossimità con la Saggezza e il Verbo di Dio* [il Sole] da essere confuso con entrambi ... L’Hermes dei greci è in stretta relazione con il Saramâ e il Sârameya degli indù, il divino guardiano “che veglia sul gregge d’oro delle stelle e dei raggi solari”.

... nella leggenda purânica, il Figlio della Luna (Soma) è Budha (Mercurio), l’intelligente e saggio, perché è discendente di Soma, il “Reggente” della Luna visibile, e non di Indu la Luna fisica. Così Mercurio è il fratello maggiore della Terra, metaforicamente; — si potrebbe dire fratellastro, discendente dello Spirito — mentre essa (la Terra) è la progenie del Corpo. ... egli è figlio di Târâ, moglie di Brihaspati [Zeus-Giove], “dal colore d’oro”, e di Soma, la Luna (maschile), che come Paride, rapisce questa nuova Elena del Regno siderale indù a suo marito ...

se il Padre è il Sole (il “Fratello Maggiore” nella filosofia orientale occulta), il pianeta a lui più vicino è Mercurio (Ermete, Budha, Thoth), la cui Madre sulla Terra era chiamata Maia. Ora, questo pianeta riceve sette volte più luce che qualsiasi altro; il fatto ha indotto gli Gnostici a dare al loro Cristo, e i cabalisti al loro Ermete (in senso astronomico) l’appellativo “Luce Settupla”. ”¹⁴



“Mercurio - È il reggitore exoterico [qui di Virgo]. Significa la versatile energia dell’anima, il Figlio della Mente. Sta per il Sole (il Figlio), è il Mediatore fra Padre e Madre, Spirito e Materia, e nello stesso tempo è il frutto del loro rapporto.



Luna (Vulcano) - È il reggitore esoterico. Il suo significato è simile a quello del reggente ortodosso. La Luna (energia di quarto raggio) qui è intesa come espressione di primo raggio, che si esterna mediante Vulcano. La Luna presiede alla forma ed è la volontà divina di usare la forma per manifestarsi. ... Tramite questi pianeti fluiscono energie di quarto raggio, che governano la mente mediante Mercurio e la forma fisica mediante la Luna ...”. (AE, 263)

“Luna – Raggio Quattro. La volontà di essere e conoscere, più la fusione fra mente e cuore, sono il risultato, nella quarta Gerarchia creativa, di quell’energia che produce armonia tramite conflitto. A proposito della Luna, qui in relazione ad una delle Gerarchie creative [reggitrice gerarchica di Aquarius], badate che in quanto tale essa trasmette gli influssi exoterici del senso del moto ordinario,

e come sostituto del pianeta che vela (Urano in, questo caso) convoglia l'energia esoterica che sospinge questa Gerarchia a realizzarsi soggettivamente ... La Luna inclina a creare le condizioni che promuovono la grande trasformazione critica dell'istinto in intelletto.

È la Luna che l'ottiene, ma è Urano¹⁵ che causa nella coscienza umana il grande passaggio dalla percezione intellettuale alla conoscenza intuitiva. Ricordate sempre che le forze esoteriche si

combinano con quelle exoteriche dei pianeti ortodossi, senza annullarle.” (AE, 139)



“... la Luna regge Cancer, è connessa al quarto raggio, e presiede alla quarta casa [della famiglia o radice]. In ciò sta l'idea della forma che custodisce l'essenza spirituale vivente, o della casa, sia essa il quarto e infimo aspetto della personalità o il quarto regno di natura, tutti controllati dal quarto raggio, dell'Armonia tramite conflitto - armonia da conseguire nella forma sulla Terra.” (AE, 508)

*

Tra gli *Agenti planetari di trasmissione* del Quarto raggio, l'Insegnamento indica le seguenti Guide gerarchiche: “... il Maestro Serapis, spesso detto l'Egiziano. È il Maestro di quarto raggio ed i grandi movimenti artistici mondiali, l'evoluzione della musica, della pittura e della produzione drammatica ricevono da lui un impulso vitale. Attualmente dedica gran parte del suo tempo e della sua attenzione all'opera dei deva, o all'evoluzione angelica, affinché possano facilitare la prossima grande rivelazione della musica e della pittura.

... Il Maestro P. ha un corpo irlandese ed è del quarto raggio ... Quando il Maestro Serapis rivolse la propria attenzione all'evoluzione dei deva, il Maestro P. si assunse gran parte del suo lavoro ... Il Maestro P. lavora alla dipendenza del Maestro R. nell'America del Nord.¹⁶ Esotericamente si è molto occupato delle varie scienze mentali ... nel tentativo di insegnare agli uomini la realtà dell'invisibile e il potere creativo della mente.” (IUS, 60)

“... il Maestro P., che ha la propria sede in America e che, insieme ai suoi discepoli, sta facendo molto per stimolare le scuole di psicologia esistenti oggi nel mondo. È inutile tentare di scoprirne l'identità. Egli opera tramite movimenti e scuole di pensiero e non con singoli individui. Opera quasi interamente sul piano mentale, con il potere del pensiero, ed è sconosciuto ed ignorato da tutti, ad eccezione dei discepoli del suo raggio, il quarto, e dei suoi collaboratori sparsi nelle varie regioni del globo. Gran parte delle nuove aperture nel mondo della psicologia è dovuta alla sua opera, che stimola i capi dei vari movimenti. Lavora con loro sul piano mentale, ma non ha contatti con loro come individui sul piano fisico.” (PE 1, 105)

“È ... prevista una scuola preparatoria per gli ego della quarta razza madre. Sarà retta dal Manu di quella razza e situata in *Giappone*, con la sua branca più esoterica nella *Cina* occidentale.” (LOM, 309)

*

Il Quarto Raggio connette “le due divisioni principali del mondo, Occidente e Oriente ...

Occidente	Raggio egoico	II.
	<u>Raggio della personalità</u>	IV.
Oriente	<u>Raggio egoico</u>	IV.
	Raggio della personalità	III.

... Occidente e Oriente sono collegati dal Raggio della Personalità dell'Occidente e da quello egoico dell'Oriente: indizio di una intesa finale, quando il secondo Raggio, dell'anima occidentale, sia dominante ... Il centro principale dell'Occidente comincia a reagire al secondo Raggio, e il centro ajna al quarto ed in ciò sta la speranza degli uomini.” (DN, 100-2): “Il “centro della testa” dell'Occidente comincia a reagire all'energia del secondo raggio, e l'ajna a quella del quarto, e in ciò riposano le speranze del genere umano.” (AE, 528)

“*Le razze sono fundamentalmente soggettive e le nazioni sono fundamentalmente oggettive*”: per quanto riguarda le Nazioni umane, con Anima di 4° Raggio sono la Germania, l'Austria e il Brasile, mentre di 4° Raggio sono le Personalità dell'India e dell'Italia:

“È interessante notare che il quarto Raggio, d'Armonia tramite Conflitto, fra non molto nuovamente in potere, è preminente nei destini dell'India, della Germania, dell'Italia, dell'Austria e del Brasile. Per questo tanta è l'agitazione preparatoria in quattro di questi paesi [scritto nel 1944] ... In Germania ed in Italia si nota anche l'azione armonizzante nel quarto Raggio operante per mezzo del conflitto. Onde si ha in questi paesi un processo di “rottura” e distruzione delle vecchie forme, che precede la responsabilità adeguata all'influenza del raggio che sorge. Si ricordi che per gli individui e per le nazioni la reazione all'influsso crescente del Raggio dell'anima è sempre accompagnata da un periodo di rottura; ma la distruzione è soltanto temporanea e preparatoria.

L'India cela la luce, che quando sarà riversata sul mondo e rivelata all'umanità, produrrà armonia nella forma, le cose saranno viste con chiarezza quali sono e liberate dalla illusione: questa luce armonizzante è estremamente necessaria per l'India stessa, e quando splenderà manifesta consentirà al primo Raggio [il Raggio dell'Anima dell'India], del Potere o Governo, di esprimersi in pienezza. La volontà del popolo si vedrà allora nella luce ... La tendenza alla stabilità della Germania si mostrò per esempio nel futile sforzo di conservare una purezza razziale impossibile ora come allora. È una staticità dovuta alla sua personalità di primo Raggio; la sua energia di quarto Raggio invece favorì il livellamento e l'armonizzazione di tutti gli elementi entro le sue frontiere, fino all'uniformità ... Il genio della Germania si è sovente espresso in passato in modo conforme alla sua anima di quarto Raggio, e per mezzo del suo potere ha dato al mondo tanta musica e filosofia. Attualmente quest'anima non si esprime; la personalità ha espresso il peggio; ma col tempo ed imparando le sue lezioni, il modello dell'anima affiorerà nuovamente nella coscienza tedesca: la Germania deve essere aiutata a ritrovare il suo ideale.” (DN, 52-3, 58)

“... vi è uno stretto rapporto fra il quarto ed il secondo raggio, ragione di più per spiegare il nesso fra India e Inghilterra, e vi è un destino che queste due nazioni devono adempiere congiuntamente.” (PE 1, 386)

“Sotto certi aspetti, le nazioni più giovani sono la Germania e l'Italia, perché giunsero all'unità nazionale soltanto nel secolo decimonono; la nazione più vecchia e con più chiara unificazione storica è il Giappone. Gli Stati Uniti d'America sono stati sempre ritenuti una nazione giovane, ma dal punto di vista di un governo centrale unificato le due potenze dell'Asse sono ancora più giovani, e questo ha avuto un preciso influsso sulle loro attività.

Nel mondo, in questo momento [scritto nel 1948], i due aspetti del quarto raggio — l'aspetto o Principio di Conflitto e l'aspetto o Principio di Armonia — lottano per produrre liberazione ed equilibrio nel genere umano. Fino a poco tempo addietro il Principio di Conflitto è costantemente aumentato in potenza, tuttavia, come risultato di questo conflitto si può veder sorgere nel pensiero umano una precisa tendenza all'armonia; il concetto di armonia viene lentamente riconosciuto per mezzo dell'instaurazione di giusti rapporti umani ... La



Germania è troppo giovane, come nazione, immatura e negativa, per capire il giusto uso del potere; le manca la saggezza per usare il potere, e il suo senso d' inferiorità (basato sulla giovinezza) la porta a farne cattivo uso quando lo possiede. La razza tedesca è antichissima e i capi tedeschi hanno confuso durante gli ultimi cento anni i problemi razziali con le ambizioni nazionali. Le razze sono fundamentalmente soggettive e le nazioni sono fundamentalmente oggettive. I loro capi hanno permesso che l' ideale del potere (che è una grande responsabilità spirituale) li conducesse a far coincidere la razza germanica con la nazione tedesca. Furono questa immaturità e questa ambizione male indirizzata e quasi infantile a mettere in opera violentemente il Principio di Conflitto tramite la guerra mondiale (1914-1945) con lo scopo di porre fine al crescente nazionalismo della Germania e di tutte le altre nazioni. La Gran Bretagna è al punto di emersione dalla forma-pensiero nazionalistica; gli Stati Uniti e la Russia stanno giungendo — i primi al punto di tensione per quanto riguarda il concetto, e l'altra al punto di crisi. Il punto di crisi e di tensione della Germania portò all' esplosione della guerra mondiale.

Nondimeno, dopo il debito processo di sofferenza, di rieducazione e d' istruzione nelle rette relazioni umane, il popolo tedesco scoprirà la sua anima, ed allora la personalità infusa d' anima del popolo tedesco manifesterà in modo particolare il significato dell' armonia ...

Il conflitto ha fatto molto per il popolo italiano attraverso i secoli, e la sua psicologia altamente estroversa ha prodotto in esso un equilibrio che potrà dimostrarsi assai promettente nel futuro. Il conflitto di pensiero attraverso il quale esso è passato durante gli ultimi cento anni ha operato bene. Malgrado sia dilaniato dalle politiche di partito, sia in rivolta contro il clericalismo e sia senza una guida, è incamminato bene verso la soluzione dei suoi problemi.

Quando il quarto Raggio d' Armonia tramite Conflitto è l' energia che si esprime attraverso l' anima, è segno che il paese interessato si avvicina al sentiero del discepolato o al sentiero della prova. L' Austria e la Germania si avvicinano al Sentiero del Discepolato; il Brasile è sul Sentiero della Prova e andrà avanti rapidamente; l' Austria è più vicina al vero discepolato della Germania e alla fine avrà molto da dare spiritualmente ... La Germania si riprenderà, purché non permetta a se stessa di diventare nuovamente un campo di battaglia, data la sua posizione strategica nell' Europa Centrale.” (RI, 621, 625-6)



F. Nietzsche

“... il genio tedesco si è manifestato molte volte in passato secondo le direttrici della sua anima di quarto raggio, e grazie a quel modello egoico ha dato al mondo gran parte della migliore creazione musicale e filosofica. Se ciò si ripeterà, e il modello egoico si imprimerà più nettamente sulla coscienza germanica, cominceremo a comprendere cosa significhi il superuomo. La Germania ha colto una visione di questo ideale. Per ora lo interpreta malamente, ma ce ne potrà dare il modello, e questo è il destino finale che l' attende.” (PE 1, 392)

“Tramite queste tre grandi potenze — U.R.S.S., U.S.A., U.K. — stanno per essere precipitati alcuni importanti conflitti che influenzeranno profondamente il destino dell' umanità. Queste tre nazioni formano i vertici di un potentissimo triangolo mondiale d' energia, e quando sarà instaurata fra loro una vera comprensione ed una libera circolazione, la pace del mondo sarà assicurata e il Cristo potrà venire. Questa comprensione e questa armonia (se posso usare questo termine) verranno come risultato del raggiungimento, da parte di ognuna di queste nazioni, di una certa misura di armonia interna, risultato del loro conflitto particolare, ed anche del loro sforzo di armonizzarsi fra loro e con il resto del mondo ... ciascuna di queste tre nazioni è di natura essenzialmente composita ed è formata da una amalgama di molte nazioni, di molti popoli che parlano tanti linguaggi diversi, e di conseguenza rappresenta un grande esperimento di fusione ... in queste tre grandi nazioni stanno per manifestarsi i tre aspetti divini maggiori, gettando così le fondamenta del nuovo ordine mondiale. Tutte e tre sono di uguale importanza.

Nella Gran Bretagna — giusto governo umano — Volontà o Potere
 Negli U.S.A. — giusti rapporti umani — Amore-Saggezza
 Nell'U.R.S.S. — giusto uso della mente — Intelligenza

... Tra le nazioni, talune sono state sempre agenti primari nel produrre conflitti. Questo è dovuto in gran parte al loro temperamento focoso e alla loro natura e predisposizione fortemente emotiva. I Polacchi e gli Irlandesi sono “catalizzatori di conflitto” primari e fanno nascere costantemente delle difficoltà fra i popoli. Tale è stata sempre la loro storia. Anche l'aggressione francese nel Medio Evo causò difficoltà e poco più tardi la Germania divenne primario agente di conflitto. Oggi è il popolo Ebreo che sta creando dei problemi ed è interessante notare che la contesa principale nel passato della Polonia, più tardi in quello degli Irlandesi e oggi in quello degli Ebrei è il territorio, mettendo così in evidenza un senso dei valori assai distorto. Non esiste in ultima analisi che un unico mondo e una sola umanità, e in un tempo più breve di quanto possiate pensare, confini e territori conteranno ben poco. L'unico fattore importante sarà la cittadinanza del mondo.” (RI, 630-1, 634)

Tra i 5 ‘sbocchi planetari’ o “centri di energia propellente”,¹⁷ Tokyo è “un ingresso di forza spirituale” per l'estremo Oriente, ed ha Personalità di 4° Raggio, pur convogliando l'aspetto materialistico del 1° raggio. (DN, 92-3, 99)

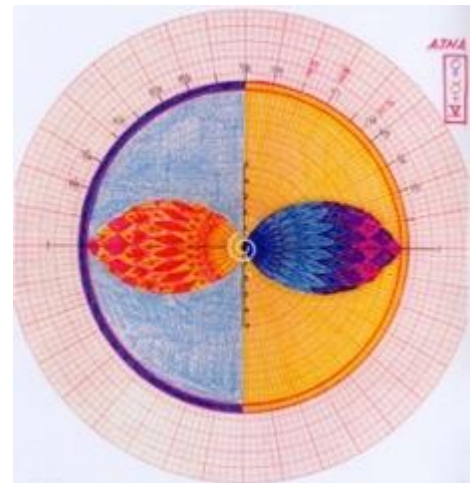
*

Nel microcosmo *uomo*, le corrispondenze di 4° Raggio richiamano innanzi tutto il *ponte antahkarana*, il collegamento ‘sottile’ tra la personalità e l'anima, ovvero tra il *kamâ-manas* (desiderio-mente) e il *manas superiore* (livello causale o dell'anima umana) affinché quest'ultimo divenga vettore del 4° piano *buddhico* o del *Principio cristico* di Amore-Saggezza (livello dell'anima spirituale). L'altra corrispondenza a livello mentale è l'*unità mentale sul quarto sottopiano del piano mentale*, vetta della Personalità umana.

Tra i *sette centri eterici*,¹⁸ i ‘rice-trasmittitori’ a livello umano di tutte le *Relazioni spaziali*, quello governato dal Quarto Raggio è il *centro ajna* (a 2 petali ciascuno di 48 vibrazioni), retto astrologicamente da Mercurio solo per discepoli ed iniziati (per l'umanità è retto infatti dal terzo raggio e da Venere).

Nell'aspirante comune, polarizzato a livello astrale, il 4° Raggio regge il *centro della base* (PE 1, 261): “Si noti che nel quarto regno, l'umano, la sintesi è ottenuta dal quarto raggio, cooperante col primo. Fra il centro alla base della spina dorsale, e quello della testa esiste un intimo rapporto. La quarta energia collabora con la prima perché l'uomo ha ancora coscienza di tipo “Atlantidea”, che fu la quarta grande civiltà. Si dovrà in gran parte alla quinta civiltà, della razza ariana, se il quinto principio, il mentale, apporterà una coscienza di genere superiore. Tutti i centri saranno fra loro armonizzati con un atto di volontà, applicata con intelligenza razionale a tal fine ...

Nell'uomo perfetto, i due centri (al sommo del capo e alla base della spina) rappresentano il grande dualismo spirito-materia, e controllano e dirigono, in perfetta armonia, tutto il veicolo dell'anima. Allora l'aspetto spirituale dell'uomo si esprime compiutamente mediante la Monade e la personalità correlate (il che avviene per mezzo di una terza, grande fusione). La sua parte materiale vi risponde, tramite il centro della testa (Monade) e quello basale (personalità spiritualizzata). I due centri sono in perfetto rapporto e manifestano la pienezza spirituale dell'essere umano.” (GE, 50 e 203)



“Il cervello è come l’occhio dell’anima, che guarda nel mondo fisico; nello stesso senso l’anima è l’occhio della Monade, ed in uno strano senso occulto, il quarto regno di natura costituisce l’occhio della Divinità planetaria sul nostro pianeta.” (PE 1, 132)

“I sette sensi, in modo peculiare, sono la corrispondenza fisica dei sette raggi, cui sono strettamente connessi, e dai quali sono governati ...”. Il senso di quarto Raggio è l’odorato, il senso più profondo che fa percepire “la Bellezza della Rivelazione”: “... nella ricerca elusiva di quella misteriosa rivelazione che diciamo bellezza, si esprimerà quella sottile qualità di cui “l’olfatto”, nel senso animale, è simbolo. La grande ricerca e l’esoterico “seguire le tracce” cesseranno. Il quarto raggio è soprattutto la via del ricercatore e del riflettore sensibile della bellezza. Gli Ebrei hanno stretta connessione con il quarto raggio e con la quarta razza-radice, e da ciò deriva la loro attuale preminenza nel mondo dell’arte, e il loro grandioso, incessante e simbolico errare e ricercare.” (PE 1, 133-4)

“La malattia insidia l’integrità o l’armonia della forma necessaria all’uomo spirituale interiore per i rapporti con i tre mondi, cioè con l’ambiente in cui è incarnato.



... Malattia vuol dire disarmonia; è prodotta dal fuoco d’attrito; le regioni corporee ammalate sono sedi di attrito ove la sostanza atomica temporaneamente asserisce la propria vitalità e risponde (anche sino a causare la morte) all’attrazione magnetica esercitata dallo spirito della Terra. Se questa è forte abbastanza, l’attrito localizzato nella regione presieduta da uno dei centri eterici sarà tale che la malattia divamperà e l’uomo spirituale dovrà ritrarre, più o meno lentamente, la propria vita; il desiderio di esistere, la volontà-di-essere, non è forte quanto quella di farsi riassorbire, che

anima gli atomi del corpo fisico; ne segue pertanto la morte.

... Chi guarisce secondo questa direttrice (e sono rarissimi, perché il quarto raggio non è attualmente manifesto) usa soprattutto il suono. Quando l’applicazione di questa tecnica avrà inizio, il guaritore farà sovente ricorso alla musica, sia per guarire che per agevolare il trapasso. Saranno però musiche composte di un solo accordo costantemente ripetuto, che suonerà la nota del quarto raggio e del regno umano. Questa guarigione basata sul suono sarà uno dei primi sviluppi nel campo medico e si verificherà al termine del prossimo secolo.” (PE 1, 523, 640, 709-710)

In sintesi, alcune *corrispondenze* del Quarto Raggio secondo *La Dottrina Segreta* che evidenziano la *vista* associata a Mercurio e al 4° raggio, specialmente l’occhio destro associato all’energia *buddhica*:

IV Raggio.....Intuizione, Armonia, Bellezza, Arte.

Pianeta.....	Mercurio.
Giorno.....	Mercoledì.
Colore exoterico.....	Crema.
Colore esoterico.....	Giallo.
Principio divino.....	Buddhi. Intuizione. Ragion pura.
Principio umano.....	Comprensione. Visione. Percezione spirituale.
Elemento.....	Aria. “In tal modo vien prodotta l’Unità”.
Strumento di sensazione....	Occhi. Specialmente il destro.
Piano.....	Buddhico o intuitivo.
Senso.....	Vista.

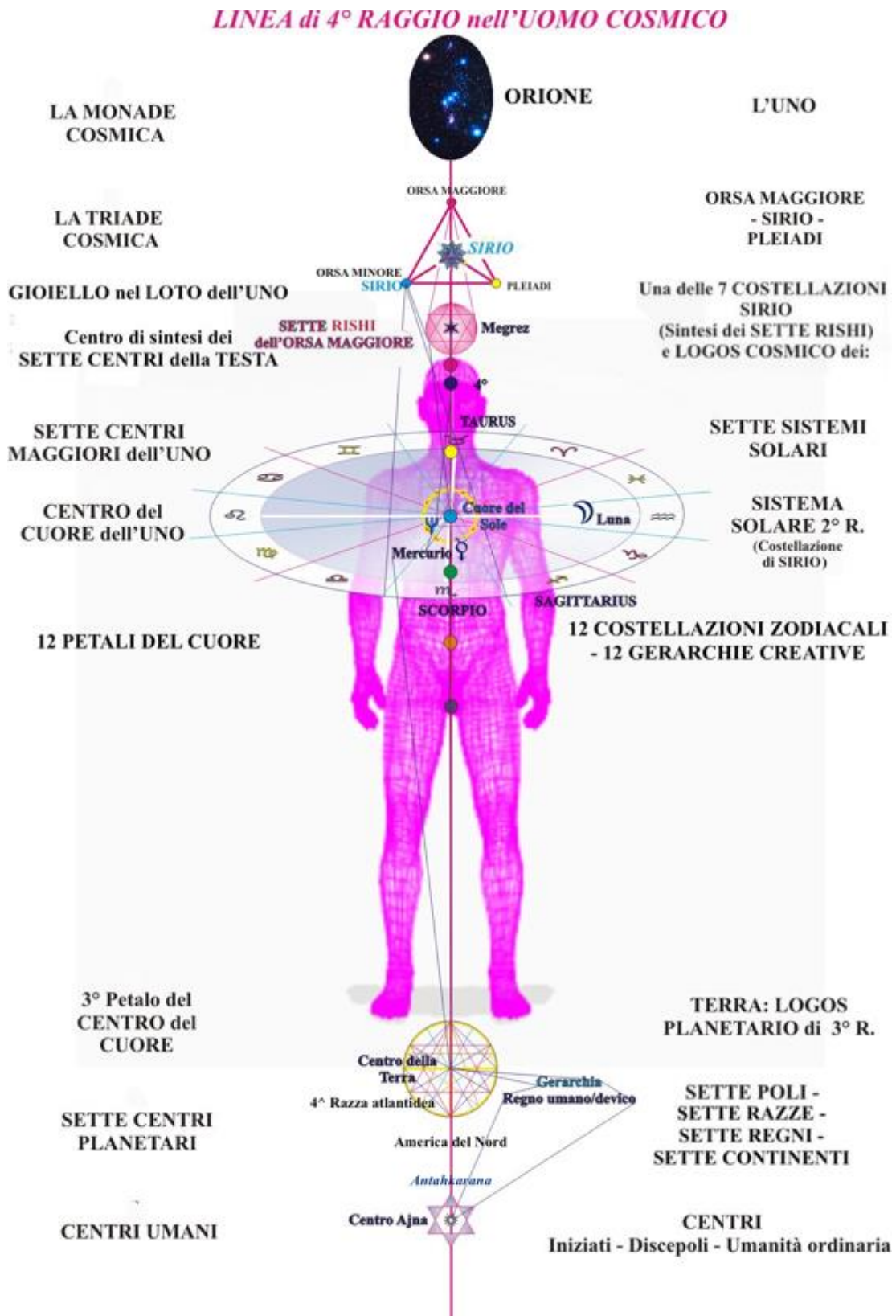
Esotericamente, questa è la ragione pura che ha sede nel centro ajna, fra gli occhi. È attiva allorché la personalità giunge ad un elevato stadio di coordinazione.

(PE1 419)

*

7. Irradiazione

Secondo le indicazioni dell’Insegnamento e la comprensione attuale, ecco dunque l’Ordine e struttura sistemica della *Linea di Quarto Raggio*:

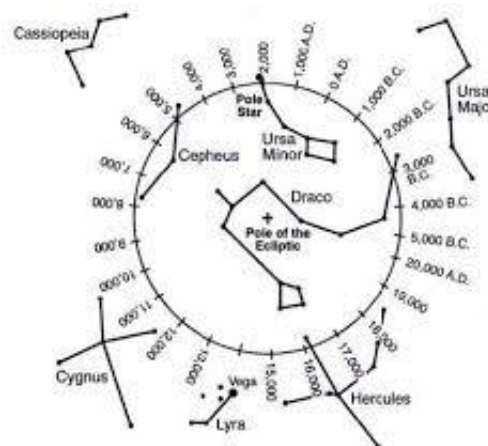


Il *Grande Uomo cosmico*, la suprema Entità “nella quale viviamo, ci muoviamo e siamo”, la *Fonte cosmica di luce e volontà* del Sistema solare (vedi pag. 34 del [Primo Raggio](#)), è strutturata secondo un [Modello 1-3-7-12](#):

- l'**1**: il *Grande Uomo cosmico* – che si pensa sia espresso e rappresentato per il nostro “universo locale” dalla costellazione di [Orione](#) (le cui Stelle distano dai 250 ai 1500 anni luce e il cui ‘Nome’ identifica il nostro braccio galattico)

- il **3**: i Tre Carri, le tre costellazioni dell'**Orsa Maggiore, Orsa Minore e Pleiadi**, “i tre aspetti di quella Monade, assoluta e indescrivibile, Causa ineffabile del gruppo di sette sistemi solari, uno dei quali è il nostro” (AE, 608).

Quale Loro sintesi ‘locale’, vi è **Sirio**, il Logos cosmico i cui sette centri sono 7 Logoi solari tra i quali il nostro è il Centro del Cuore: Sirio è la costellazione che ‘rappresenta’ nel Firmamento e veicola l'*Ego superiore* del nostro **Logos solare**, dunque particolarmente connessa al Secondo Aspetto della Triade spirituale cosmica (all'Orsa Minore, a sua volta l'ottava inferiore o secondaria rispetto all'Orsa maggiore). Sempre nell'ordine di questo Tre sintetico che è la *Triade* causa del *Sette*, si ha che l'Orsa Minore, sede dell'attuale Polo Nord planetario, insieme all'Orsa Maggiore è anche connessa alla costellazione del **Drago**,¹⁹ veicolo del *Settimo Logos cosmico* e sede della *Vetta*, del Polo Nord dell'Eclittica e del Sole: il Logos del Drago trasmette *buddhi* al nostro Sistema solare attraverso le **Pleiadi**, la fonte del *manas* (veicolo di *buddhi*) per i nostri ‘schemi planetari’ (mentre Sirio lo è a livello superiore per il Sole);



- il **7**: i *Sette Sistemi solari* sono ‘in-formati’ sul settimo piano fisico cosmico dai *Sette Raggi cosmici* emanati dal piano buddhico cosmico dai *Sette Rishi* (i *Sette Centri della Testa* di un Logos solare, connessi all'*Orsa Maggiore*, il *Centro della Testa* del Grande Logos cosmico attestato sui 3 piani superiori cosmici – vedi Tavola p. 4), e si suppone siano i *Sette Centri* del Logos cosmico di Sirio.²⁰

A livello sistemico, il Sette corrisponde ai *Sette Luminari sacri*, che esprimono l'aspetto *Anima* della Monade solare, e costituiscono i *Sette Centri maggiori* del Logos solare;

- il **12**: le Dodici Costellazioni dello Zodiaco che, quali Logoi cosmici, costituiscono il *Centro del Cuore nella Testa* del Grande Logos cosmico (Orione),²¹ si pensa sul piano monadico cosmico.

A livello sistemico solare, corrispondono a *12 Gerarchie creative* o Vite solari che veicolano le energie, sul livello astrale cosmico e fisico, dei *12 petali del Cuore* o *Loto egoico solare* (di Sirio, sul piano mentale cosmico, il Loto egoico o *Centro del Cuore dell'Uovo aurico* della nostra Monade Orione).

Il *Dodici* è l'espressione, in *Forma quaternaria*, della *Triade superiore cosmica* e dei *Suoi Sette Raggi* (3x4; 3+4) nella Ruota o Spirale ciclica dell'Evoluzione (attraverso le *Tre Croci dello Zodiaco*).

*

In sintesi, il **Quarto Raggio** viene dispensato nel Sistema solare secondo la seguente linea di *Agenti di impressione e trasmissione*:

- il *Quarto Signore/Stella* di 4° Raggio dell'Orsa Maggiore **Megrez**, connesso al Signore/Stella di 4° Raggio dell'Orsa Minore e delle Pleiadi), e attraverso il 4° *Sistema solare* del Logos di Sirio

- il Secondo aspetto o “Fuoco solare” del Logos solare, ovvero il Suo aspetto *Anima* sui 3 piani mediani cosmici e sistemici: il “*Cuore del Sole*”
- il *Secondo Logos* o Aspetto *Vishnu* della ‘manifestazione sistemica’ del Logos solare (i *Tre Logoi* sono attestati sul 1° sottopiano atomico del 7° piano fisico cosmico)
- la 4^a *Gerarchia creativa*, associata ‘attualmente’ all’influenza/Segno di **Scorpio** e al 4° piano *buddico sistemico* (7.4), ma anche, a livello superiore, al 2° Kumara solare e 2^a *Gerarchia creativa immanifesta* associata ad **Aries** che incorpora il 4° Raggio cosmico sul 4° sottopiano dell’astrale cosmico (6.4)
- i 3 *Segni zodiacali* **Taurus/Scorpio/Sagittarius**, attraverso i quali il Quarto Raggio solare/Logos planetario “inizia, compie e vince la separazione”
- il Quarto Luminare sacro **Mercurio** e il non sacro, la **Luna**, che *sta* per altri Pianeti/influssi
- il 4° Kumara di Shamballa e nella Gerarchia planetaria il 4° Ashram gerarchico (*sul* 4° piano buddhico sistemico)
- la *quarta* razza umana Atlantidea (e tutte le *quarte sotto-razze*)
- il 4° Gruppo egoico (Anime umane di 4° Raggio *sul* piano mentale sistemico: 7.5)
- il 4° *Regno umano* e l’*Evoluzione devica*, che a livello buddhico si uniscono
- il *Centro della Terra*
- l’Anima dell’emisfero orientale e la Personalità di quello occidentale
- tra i continenti, si pensa l’*America del Nord* (vedi tavola corrispondenze in calce)
- tra le Nazioni, l’Anima della **Germania**, dell’**Austria** e del **Brasile**, nonché la Personalità dell’**Italia** e dell’**India**; tra gli ‘sbocchi’ planetari: la Personalità di Tokio
- la 4^a [Meta del Piano planetario](#): *Imitazione della Gerarchia* (dal piano *causale* o mentale astratto)
- la Scuola esoterica avanzata e preparatoria di 4° Raggio (identificate rispettivamente in **Cina** e in **Giappone**)²²
- tra i sette centri eterici, il *centro ajna* per gli iniziati e discepoli nonché in generale l’*antahkarana* o ponte tra anima e personalità umane. Il centro della base trasmette il 4° Raggio nell’aspirante comune polarizzato a livello astrale. Il senso è l’*odorato*.

LINEE di DISTRIBUZIONE della VITA nel GRANDE LOGOS COSMICO

R	Triade cosmica	Stella dell'Orsa Maggiore	Sette Costellazioni e Stelle primarie	7 Sistemi solari	Costellazioni/ Segni Zodiacali	Aspetto del Logos solare (Luminare di Sintesi)	Luminari	Centro planetario - Gerarchia creativa	Regno	Continente	Centri nell'Iniziato
1	Orsa Maggiore	Merak/Palaḥa	Orsa Maggiore: Merak	1° Sistema solare	Aries - Leo - Capricornus	Sole Centrale Spirituale (Urano)	Vulcano / Plutone	Polo Nord - Shamballa (1° Gerarchia)	7° Solare	Asia	1° R nella Testa (Brahmarandhra)
2	Orsa Minore - Sirio	Mizar-Aleo/ Faisihtha-Daksha	Sirio: Logos Solare	2° Sistema solare: Logos Solare	Virgo - Gemini - Pisces	Cuore del Sole (Nettuno)	Giove / Sole	Polo Oceano Atlantico - Gerarchia (2° - 3° Gerarchia)	6° Planetario e 5° spirituale	Europa	2° R nella Testa (Kamakala) del Cuore (Anahata)
3	Pleiadi	Alloth/Anghus	Pleiadi: Alcione	3° Sistema solare	Cancer - Libra - Capricornus	Sole fisico (Saturno)	Saturno / Terra	Polo Istit - (5° Gerarchia)	3° Animale	Africa	3° R nella Testa (Soma) della Gola (Vishuddha)
4	Sirio	Megrez/Atri	Toro: Aldebaran	4° Sistema solare	Scorpio - Taurus Sagittarius	Cuore del Sole (Nettuno)	Mercurio / Luna	Centro Terra Umanità (4° e 5° Gerarchia)	4° Umano	America del Nord	4° R nella Testa (Ajna)
5	Pleiadi	Alkaid/Bhrigu	Leone: Regolo	5° Sistema solare	Leo - Sagittarius - Aquarius	Sole fisico (Saturno)	Venere	Polo Ovest (5° - 6° Gerarchia)	Evoluzione devica	America del Sud	5° R nella Testa (Manas) Sacrale (Svadhishthana)
6	Sirio	Phocda/Palastya	Scorpione: Antares	6° Sistema solare	Sagittarius - Pisces - Virgo	Cuore del Sole (Nettuno)	Nettuno / Marte	Polo Oceano Pacifico (6° Gerarchia)	2° Vegetale	Oceania	6° R nella Testa (Terzo Occhio) Plesso solare (Manipura)
7	Orsa Maggiore	Dubhe/Kratu	Drago: Eltanin - Pisces Australis (Acquario): Fomalhaut	7° Sistema solare	Capricornus - Aries - Cancer	Sole Centrale Spirituale (Urano)	Urano	Polo Sud (7° Gerarchia)	1° Minerale	Antartide	7° R nella Testa (Alta Major) della Base (Muladhara)

*

Le stelle del mattino cantano nel loro corso.

Il grande inno della creazione risuona tuttora e risveglia la vibrazione.

La fine del canto viene quando è raggiunta la perfezione.

Quando tutti sono fusi in un unico accordo il lavoro è compiuto.

La dissonanza nello spazio risuona ancora. La discordia sorge in molti sistemi.

Quando tutto si risolverà nell'armonia, quando tutto sarà fuso in una sinfonia, il grande coro riecheggerà fino ai limiti ultimi dell'universo conosciuto.

Allora avverrà ciò che supera la comprensione del più alto Chohan - il canto nuziale dell'Uomo Celeste.²³

*

¹ Citazioni estratte da:

– Alice A. Bailey, *Trattato del Fuoco cosmico* (TFC), *Trattato dei 7 Raggi: Astrologia Esoterica* (AE), *Psicologia esoterica I* (PE 1), *Destino delle Nazioni* (DN), *Raggi e Iniziazioni* (RI), *Iniziazione umana e solare* (IUS), *Guarigione Esoterica* (GE), *Lettere sulla Meditazione Occulta* (LOM), della Collezione Lucis (le pagine si riferiscono alla versione inglese – sottolineature e grassetto sono a cura della redazione).

² Il *Mahachohan* è il Capo del *Terzo Dipartimento* del Governo planetario (il *Manu* del primo e il *Bodhisattva* del secondo), è connesso al III Aspetto dell'Intelligenza attiva e ai suoi **4 Raggi “di attributo”**.

“*Mahachohan*, l'entità della nostra Gerarchia planetaria che presiede alle attività svolte sui **quattro raggi minori** e sul terzo raggio che li sintetizza. Ha a che fare con la civiltà, con la cultura intellettuale delle razze e con l'energia intelligente. È il capo di tutti gli Adepti.” (TFC, nota 55 p 120)

³ **a** [duplice significato: che inizia l'azione, o privativo] + **tr** [attraversare, attraversa il Cielo]: un moto che raggiunge, radice ind. **tr** “muovere da un punto per arrivare [r] ad un altro [t], “trapassare”, “andare al di là”, “andare oltre”, “attraversare”, “fendere”, “forare”. [tr “stella”]. (da: F. Rendich, *Dizionario etimologico comparato delle lingue classiche indoeuropee*, 2010, Palombi Editore, p.128).

“**ATRI** (*Figli di*) (*Sans.*) - Una classe di Pitri, gli “antenati degli uomini” o Prajāpati. “i progenitori”; uno dei sette Rishi che formano la costellazione dell'Orsa Maggiore. (*Glossario*).

“Ci sono Sette Classi di Pitri, come spiegheremo più avanti: tre incorporee e quattro corporee; e due generi, gli *Agnishvāta* e i *Barhishad*. E possiamo aggiungere che, come ci sono due generi di Pitri, così c'è una doppia e una tripla serie di *Barhishad* e di *Agnishvāta*. I primi, dopo aver dato nascita ai loro Doppi Astrali, sono rinati come Figli di **Atri**, e sono i “Pitri dei Demoni”, o Esseri Corporei ... mentre gli *Agnishvāta* sono rinati come figli di **Marichi** [altro nome del **5° Rishi Bhṛigu-Alkaid**], un Figlio di Brahmā, e sono i “Pitri degli Dèi.”

L'allineamento eliocentrico sul piano comune dell'Eclittica **Sole-Terra-Megrez** avviene il 20 febbraio mentre quello geocentrico Terra-Sole-Megrez il 24 agosto.

⁴ La Forma, che sia spirituale (una *Coscienza*) o solo sostanziale (un Corpo), è per l'Insegnamento esoterico *espressa* da alcune Entità *costruttrici*, chiamati *Deva* e *Pitri (solari o lunari)*: “... i Pitri e i Deva esistono sempre insieme: i Deva dando la coscienza, e i Pitri formando il corpo. I due sono termini relativi. Se i Pitri sono l'acqua, i Deva sono il fuoco nell'acqua. Se i Pitri sono il fuoco, i Deva sono la fiamma in quel fuoco. Se i Pitri sono la fiamma, i Deva sono il principio cosciente che attiva la fiamma e le dà il potere d'illuminare il mondo e di renderlo esistente come fattore della nostra coscienza. Dal piano di vita più alto al più basso, i Pitri forniscono l'aspetto oggettivo, e i Deva quello soggettivo, e la vita stessa è una corrente che forma la linea di mezzo. Quando il cosmo, anziché nei tre loka [mondi, piani], sia diviso più accuratamente in sette loka, si possono associare i tre loka superiori ai Deva, i tre inferiori ai Pitri, e quello di mezzo alla corrente della vita, che può essere concepito come il punto in cui l'essenza dei Deva si muta nell'essenza dei Pitri, ... o il non manifesto diviene il manifesto”. (TFC, nota p 406)

⁵ “Si noti la corrispondenza che si può delineare qui. Sul secondo piano abbiamo la Legge di Coesione-amore. Sul secondo piano della Triade in manifestazione, la Legge del Dominio magnetico-amore. Ed ancora più in basso, sul secondo piano della personalità, la Legge di Amore.” (TFC, nota 82 p. 583)

⁶ “*Atomo permanente*. Un punto determinato di materia atomica. Minuscolo centro di forza che costituisce il fattore centrale e l'agente d'attrazione intorno al quale vengono costruiti gli involucri della Monade che s'incarna. Sono infilati come perle sul sutratma o filo [il *filo della Vita*, che dalla Monade ‘scende’ fin nei tre mondi della manifestazione umana: mentale, astrale ed eterico/fisico].”

“...bisogna ricordare che tutti i piani del nostro sistema considerati come sostanza devica, formano le spirille dell'atomo permanente del Logos solare ... Tutta la coscienza, tutta la memoria, ogni facoltà è immagazzinata negli atomi permanenti, e perciò qui ci occupiamo di quella coscienza [solare] ... è sui sottopiani atomici che la coscienza logoica (per quanto remota possa essere dalla Realtà) si centra. Questo atomo permanente del sistema solare, che ha col corpo fisico logoico lo stesso rapporto che l'atomo permanente umano ha con quello dell'uomo, è un ricettore di forza, ed è perciò ricettivo alle emanazioni di forza provenienti da una altra fonte extrasistemica [Sirio, in questo caso attraverso il III *Schema planetario della sintesi Saturno*, che regge l'atomo permanente fisico solare]. Qualche idea del carattere illusorio della manifestazione, sia logoica che umana, si può ricavare dalla relazione degli atomi permanenti col resto della struttura. All'infuori dell'atomo permanente, il corpo fisico umano non esiste ... L'atomo permanente umano risponde alla forza

che emana da un gruppo sull'arco evolutivo e dal Raggio del particolare Logos planetario nel cui corpo la Monade umana ha un posto definito.” (TFC p 70, nota 26 e p 693-4).

⁷ Per una presentazione generale dei Ritmi e Cicli di Raggio vedi [qui](#).

⁸ I *Deva* o *Gerarchie creative* sono il principio *soggettivo* o *cosciente* della Costruzione della Forma, a vari livelli.

Da un'altra prospettiva è l'inverso: il Raggio è l'aspetto *Luce* o *Coscienza* di una Gerarchia, di quei Costruttori o *unità di Vita* che costituiscono per *Amore* o *Desiderio logoico* il 'corpo di manifestazione' del Logos solare sui piani cosmici inferiori - vedi 4° capitolo del [Primo](#), [Secondo](#), [Terzo](#), [Quinto](#), [Sesto](#) e [Settimo](#) Raggio.

Le *Gerarchie creative* “sono le vere forme (anche quando sono dette “senza forma”) di tutto quanto persiste, poiché sono tutte nel corpo *eterico* del Logos solare o planetario [le Sette Gerarchie *manifeste* sono sul 7° piano fisico cosmico, mentre le 5 *immanifeste* sono su quello astrale] ... queste gerarchie sono la totalità delle vite vitali ed il substrato o la sostanza di tutto ciò che esiste ... sulla totalità di questi corpi vitali si raccoglie gradatamente quella manifestazione densa che noi consideriamo come materia evolutiva.

Le forme sono costruite (dalla forma d'ogni atomo al corpo dell'Ego, dalla forma di un fiore all'immenso loto planetario o solare) perché le gerarchie esistono come aggregato di vite in germe, dando l'impulso, provvedendo il modello e procurando, con la loro esistenza stessa, l'intera ragion d'essere di tutto quello che si vede su ogni piano.” (TFC 1201, 1206-7)

⁹ I Piani sono, per talune Gerarchie, il loro corpo di espressione. I 4 Piani superiori sono detti *eterici*, “gradazioni di materia fisica di tipo più rarefatto e raffinato, ma tuttavia sempre fisica.” (TFC 910) - “... tutti i piani del nostro sistema, considerati come sostanza devica, formano le spirille [vibrazioni componenti] dell'atomo permanente del Logos solare [sul piano 7.1].” (TFC 693)

“*Piano*. Come è usato nell'occultismo, il vocabolo indica il livello o l'estensione di qualche stato di coscienza, o del potere percettivo di un gruppo particolare di sensi, o l'azione di una forza particolare, o lo stato della materia corrispondente ad uno di questi.” (TFC, nota 25 p 67)

¹⁰ Il “ponte arcobaleno”; a livello microcosmico: “*L'antahkarana* è il manas inferiore, la via di comunicazione tra la personalità e il manas superiore o anima umana. *H. P. Blavatsky*.” (TFC, nota 53 p 458)

¹¹ “I centri d'energia del Logos solare hanno la forma di ampi lotti o ruote nel cui centro sta nascosta la Vita centrale cosmica che noi chiamiamo Logos planetario. Egli è il punto d'incontro di due tipi di forza spirituale o logoica, che lo raggiunge (attraverso il Loto logoico sul piano mentale cosmico) dai sette Rishi dell'**Orsa Maggiore** sul loro piano [atmico] e, in secondo luogo, della forza buddhica che è trasmessa attraverso le Sette Sorelle o **Pleiadi** da una costellazione che in taluni libri è chiamata il Dragone, e dalla quale è derivato il nome “Drago di Saggezza”.

Si aggiunge un terzo tipo d'energia che si può quindi scorgere in questi centri, quella di tipo manasico. Questa giunge ai centri logoici attraverso la stella **Sirio**...”. (TFC, 1162-3)

¹² “Nettuno, Urano e Saturno assorbiranno l'essenza della manifestazione ed essi, in rapporto al Logos solare, corrispondono ai tre atomi permanenti nel corpo causale dell'uomo. Diciamo “corrispondono” perché l'analogia non vale nei dettagli. Urano e Nettuno sono i riflessi degli atomi Permanenti astrale e mentale logoici [invertiti nell'ordine].

... Esotericamente si ritiene che lo schema di Saturno abbia assorbito “i fuochi d'attrito dello spazio sistemico”, Nettuno è considerato il depositario delle “fiamme solari”, ed Urano come la dimora del “fuoco elettrico”.

... Il nostro sistema solare ha polarità negativa rispetto al sole Sirio, che lo influenza psichicamente attraverso i tre schemi di sintesi, Urano, Nettuno e Saturno, di cui quest'ultimo, Saturno, è il punto focale per la trasmissione del Manas cosmico a tutti i sette schemi.” (TFC 1154, 406, 378)

¹³ Oltre le altre due Linee **1. Orsa Maggiore / Leo / Saturno / Shamballa / Iniziati / Centro della testa** e **2. Sirio / Pisces / Urano / Gerarchia / Discepoli / Centro del cuore**.

¹⁴ H. P. Blavatsky, *La Dottrina Segreta – Antropogenesi*, Ed. Cintamani, p 21-2, 328, 356.

¹⁵ “Urano - Coscienza occulta, cioè quello stato intelligente, produttore di fusione, che unifica scientificamente i due sé usando la mente con intelligenza.” (AE, 306)

¹⁶ “Il Maestro R. o Rakoczi è il Maestro Ungherese, che vive attualmente in Ungheria, ed è il Reggente di Europa e America per la “grande Fratellanza”. Lavora per mezzo di molte organizzazioni e movimenti, tra cui la Massoneria.” (TFC 455, Nota 52). Attualmente la funzione del Mahachohan è svolta dal Maestro Ràkoczi.

¹⁷ “Le cinque città che sono la manifestazione dei centri esoterici di forza che la Gerarchia e Shamballa usano come strumenti, corrispondono, nel corpo planetario, ai quattro centri della spina dorsale e al centro ajna dell'uomo singolo e

del genere umano visto come un tutto. In tutti e tre questi organismi, essi sono “punti viventi e focali di forza dinamica”, in misura variabile. Alcuni esprimono in prevalenza energia egoica, altri personalistica; alcuni sono influenzati da Shamballa, altri dalla Gerarchia.” (AE, 528)

¹⁸ Le “influenze dei Raggi operano in ogni caso (macrocosmico e microcosmico) attraverso i loro punti focali, che sono i centri eterici. Sette sono questi centri, in tutti gli Esseri, e sono composti d’unità deviche ed umane in attività di gruppo, o di vortici di forza che contengono latenti e mantengono, in attività ordinata, delle cellule potenzialmente atte alla manifestazione umana. Non dimenticate l’assioma occulto per cui tutte le forme di esistenza passano, in uno dei loro stadi, per il regno umano.

[A livello macrocosmico] I raggi cosmici o extrasistemici colpiscono o circolano per mezzo di centri che si trovano sul secondo etere cosmico [7.2, il piano monadico sistemico], ma che nel presente stadio d’oggettività divengono visibili sistemicamente nel quarto etere cosmico, il buddhico [i Maestri e i loro gruppi, che costituiscono l’Essenza dei *centri planetari*].” (TFC 437)

¹⁹ “Il Serpente dalle sette teste ha molteplici significati negli insegnamenti arcani. È il Drago dalle sette teste, e ciascuna delle sue teste è una stella dell’Orsa Minore; ma era pure, e in modo preminente, il Serpente delle Tenebre, inconcepibile ed incomprensibile, le cui sette teste erano i sette Logoi, il riflesso della Luce unica e manifestata prima di tutto — il Logos Universale.” (H. P. Blavatsky, *La Dottrina Segreta – Cosmogonesi*, Ed. Cintamani, p 309)

²⁰ Nei Trattati citati della Cosmologia esoterica, i cosiddetti *Sette Sistemi solari* sottendono o ‘stanno per’ le Loro corrispondenti *Sette Costellazioni* o corpo di espressione di altrettanti *Logoi cosmici*, ovvero di quei Sette Centri del *Grande Logos cosmico*, di cui il Logos di Sirio è uno; a volte, parallelamente, indicano *Sette Logoi solari*, soggettivi o oggettivi, all’interno della sfera del *Logos cosmico di Sirio*, alla quale il nostro *Logos solare* appartiene, in rotazione o precessione comune attorno alla stella Alcione delle Pleiadi.

²¹ “La ruota zodiacale stessa è essenzialmente un centro cosmico; è un loto di dodici petali, ma è un loto di dodici petali entro il loto dai mille petali di un’ignota Entità cosmica, quella che nei miei libri precedenti è indicata come COLUI DEL QUALE NULLA SI PUÒ DIRE.” (RI, 339)

²² “... non tutte le nazioni del mondo avranno la loro scuola occulta. Solo quando il corpo causale del gruppo nazionale ha raggiunto una data frequenza vibratoria è possibile fondare e istituire queste scuole. Solo quando l’opera educativa della nazione avrà raggiunto un certo livello si potranno usare le doti mentali di quella nazione come punto d’appoggio per una ulteriore espansione e come base per una scuola occulta. Strano a dirsi, nei primi stadi saranno permesse scuole nazionali solo a quelle nazioni che in origine ebbero una scuola di preparazione ai misteri, con tre sole eccezioni:

1. Gran Bretagna. 2. Canada e Stati Uniti. 3. Australia.

Anche queste eccezioni si possono ridurre a una sola, l’Australia, poiché le altre due ai tempi dell’Atlantide ebbero le loro istituzioni occulte, quando facevano parte di quell’antico continente”. (LOM 306)

²³ TFC 1283.

* * *